

Unione *informa*

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

**Orari dei negozi:
la nuova legge lombarda**

**In centro con l'Ecopass
Dal 2 gennaio al via a Milano la sperimentazione
del ticket d'ingresso nella cerchia dei Bastioni**

Saldi

*si parte il
5 gennaio*

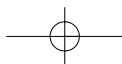
ADALBERTO CORSI
riconfermato presidente di Fnaarc (agenti di commercio)

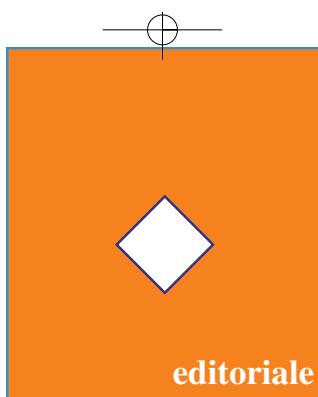
PAOLO GALIMBERTI
eletto presidente dei Giovani imprenditori Confcommercio

Al centro del giornale

**Report
sulle
principali
attività
del 2007**

9 009
della Direzione Rapporti Istituzionali





editoriale



ATTUALITA' **3**
 ORARI DEI NEGOZI
 LA NUOVA LEGGE
 REGIONALE

ATTUALITA' **5**
 IL 2008 COMINCIA
 CON L'ECOPASS

PARLIAMO DI... **7**
 AGENTI DI COMMERCIO
 ADALBERTO CORSI
 CONFERMATO
 PRESIDENTE FNAARC

Con questo giornale

Il report
 2007
 dell'Unione

Unioneinforma è stato ultimato
 il 3 dicembre

**Il commercio
 "racconta" Milano**

La storia del nostro
 territorio attraverso
 le imprese più antiche che
 hanno saputo rinnovarsi
 arrivando ad oggi senza
 perdere la propria identità
 nel giornale

La moda e il "modello" Milano

La moda rappresenta un punto di grande forza per il sistema Italia e la città di Milano in modo particolare. Milano emerge con oltre 3mila imprese nel vestiario, ma soprattutto per la sua capacità di porsi come nodo globale, vetrina internazionale per tutta la produzione italiana. La moda a Milano è un concetto diffuso (come ha indicato anche la ricerca presentata nella recente iniziativa sui mondi della moda con Assomoda e il suo presidente Giulio Di Sabato): oggi, non solo riferibile all'abbigliamento, ma ad un vero e proprio stile di vita al quale è collegata un'ampia parte della nostra economia e della nostra immagine all'estero.

Il valore di Milano capitale della moda penso lo si possa definire soprattutto sulla base concreta delle nostre imprese.

Perché la città può vantare una lunga tradizione nel settore del tessile. Una tradizione che ha coltivato il culto della qualità.

Ma la tradizione, l'identità della nostra moda, si è fondata anche su un altro fondamentale elemento: l'attenzione al design, all'innovazione. E' dall'insieme di tutti questi fattori ed elementi interconnessi e insostituibili che nasce "il modello di moda" milanese. Nasce cioè l'idea di sistema.

Il modello di moda su cui Milano ha costruito il suo successo riguarda infatti la completezza della filiera. Quando si assiste ad una sfilata, ad un evento, si guardano i turisti affollarsi nelle vetrine del centro, si pensa alla settimana della moda milanese. Ma è utile sempre ricordare che c'è tutto un processo "a monte".

Nei primi tre mesi del 2007 Milano ha realizzato oltre un miliardo di export nella moda e quasi uno di import. In pratica, la nostra città da sola copre il 10% delle esportazioni della moda italiana e il 14% delle sue importazioni.

Sono, questi, dati concreti e la concretezza è l'altra chiave di lettura del nostro modello di moda che, dall'altra parte, conta sul fortissimo simbolismo che lo circonda. Un'attrattività che, però, nasce da una base di qualità e valore del prodotto.

E a questo punto è doveroso ricordare il fenomeno contraffazione. L'Italia è leader tra i paesi dell'Ue nel consumo di beni contraffatti, la Lombardia è il terzo mercato nazionale per i contraffattori, e metà di questi prodotti sequestrati riguarda la moda.

Per le imprese milanesi in particolare si stima una perdita tra i 200 e i 250 milioni di euro.

Il modello di moda milanese contribuisce in parte a salvaguardarsi da solo grazie alla sua solidità, e alle sue carte vincenti quali la qualità o la creatività. Tuttavia le istituzioni hanno un compito assolutamente di primo piano: progetti per la tracciabilità dei prodotti, la valorizzazione e l'attenzione ai marchi e ai brevetti, controlli capillari e severi, sono tutte componenti fondamentali di una lotta che non può essere condotta, ad armi impari, dai soli produttori e venditori.

CARLO SANGALLI

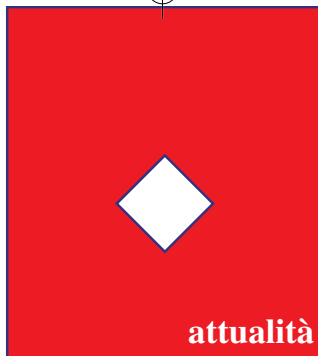
Presidente dell'Unione di Milano



Unioneinforma

dicembre 2007





Approvata la legge in Consiglio Regionale

Orari d'apertura dei negozi: in Lombardia regole uguali per tutti

Il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato la nuova legge sugli orari degli esercizi commerciali. Una legge - è la valutazione dell'Unione Regionale Lombardia del Commercio - che definisce un calendario finalmente chiaro ed eguale in tutta la regione mettendo fine alle attuali aperture selvagge sul territorio lombardo. Con questo provvedimento la Regione detta, infatti, regole precise che garantiscono un servizio fondamentale per i consumatori e per la vivibilità degli oltre 1.500 comuni lombardi, oltre ad assicurare un servizio importante a turisti e visitatori dei comuni scii-

stici, lacustri, termali, e nei capoluoghi di provincia lombardi. Tra gli aspetti positivi della nuova legge l'Unione Regionale Lombardia del Commercio rileva in particolare la previsione di criteri più restrittivi per il riconoscimento degli ambiti territoriali a forte attrattività. In questo modo si dimezzano (erano 433) i comuni nei quali sarà possibile restare aperti la domenica.



Si dimezzano i comuni "turistici"

enti locali per sostenere, anche finanziariamente, tutti quegli esercizi commerciali di piccole dimensioni che si attiveranno nei giorni domenicali per rendere più vivibili ed

L'auspicio è che ora vi sia un impegno da parte di Regione ed



attraenti le tante realtà urbane lombarde.

Tutti i negozi potranno restare aperti:

- ✓ la prima domenica da gennaio a novembre (11 giornate)
- ✓ l'ultima domenica di maggio, di agosto e di novembre (3 giornate)
- ✓ le giornate domenicali e festive di dicembre (4 giornate)
- ✓ 3 domeniche o giornate festive, scelte dai comuni, da individuare entro il 30 novembre di ogni anno.

In aggiunta a queste giornate di apertura, per i negozi nei capoluoghi di provincia (in zone diverse dal centro storico) e per gli outlet non alimentari e superiori a 10.000 metri quadrati di superficie di vendita (presenti nelle province di Bergamo, Brescia e Mantova), il comune potrà autorizzare l'apertura in altre dieci domeniche o giorni di

festa (arrivando così a un massimo di 31), se ci sarà l'accordo delle associazioni più rappresentative delle imprese, dei consumatori e dei sindacati dei lavoratori.

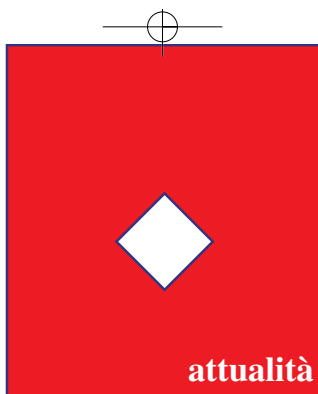
La Giunta regionale potrà inoltre autorizzare, per gli outlet, un ulteriore incremento di giornate d'apertura domenicale e festiva in caso di motivata richiesta da parte del comune dove ha sede l'outlet, ma solamente previo unanime (e non, quindi, a maggioranza) accordo dell'amministrazione comunale interessata con le categorie rappresentative già prima indicate.

Non è consentita l'apertura al pubblico delle attività di vendita il 1° gennaio; a Pasqua; il 25 aprile; il 1° maggio; il 15 agosto; il 25 dicembre pomeriggio e il 26 dicembre. Inoltre, non è consentita la vendita di pane la cui panificazione è avvenuta nelle giornate festive o domenicali.

I negozi con una superficie inferiore ai 250 metri quadrati di vendita possono restare aperti la domenica e i giorni festivi, esclusi i giorni obbligatori di chiusura prima elencati, e sempre rispettando le 13 ore di apertura.

Unioneinforma

dicembre 2007



Saldi invernali dal 5 gennaio

chiesta dell'Unione Regionale Lombardia, ha anticipato l'avvio dei saldi invernali in Lombardia a sabato 5 gennaio. Il provvedimento, che aggiorna la

le disposizioni relative alle date di avvio dei saldi, raccorrendo i criteri utilizzati per i saldi invernali con quelli dei saldi della stagione estiva. Infatti, in analogia con quanto stabilito per i saldi estivi - che iniziano il primo sabato di luglio - i saldi della stagione invernale inizieranno il primo sabato del mese di gennaio: non più vincolati a una data specifica, che era tradizionalmente il 7 gennaio.

La Giunta della Regione Lombardia, accogliendo la ri-

disciplina della materia, punta al riordino complessivo del-



Paolo Galimberti

Paolo Galimberti nuovo presidente dei giovani imprenditori di Confcommercio

E' Paolo Galimberti, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione di Milano e componen-

ria Brambilla) intende concentrare la propria azione a tutela dei 150mila imprenditori under 40 di

Confcommercio: la creazione di un network tra i vari gruppi provinciali per uno scambio attivo di esperienze; accreditare Confcommercio-giovani a livello europeo, dove non è ancora presente; attribuire ai vicepresidenti e ai membri del consiglio ampie autonomie operative.

te del Consiglio Unione, il nuovo presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confcommercio. La sua elezione è avvenuta nel corso del Forum nazionale svoltosi a Napoli.

Trentanove anni, Galimberti è vicepresidente e amministratore delegato dell'azienda di famiglia, la Galimberti spa, operante nel settore dell'elettronica. E' anche socio di Eurionics, gruppo imprenditoriale che associa 30 aziende di elettronica con 250 punti vendita diretti e 700 affiliati.

Tre sono le linee programmatiche sulle quali il neopresidente (che succede a Michela Vitto-



Il rapporto Aipark-Confcommercio

Parcheggi: Milano non eccelle

In base all'ultimo rapporto stilato da Aipark (associazione aderente a Confcommercio che raduna gli operatori della sosta e dei parcheggi), l'Italia è ancora indietro nell'offerta dei parcheggi, contrariamente a quanto avviene nelle principali città europee.

Dei 350.000 posti auto a disposizione sul territorio nazionale, 130.000 sono quelli offerti da parking in struttura e solo 65.000 riguardano le aree centrali della città contro un'offerta ben maggiore nelle principali capitali europee dove la sola Barcellona mette a disposizione 120.000 posti auto. L'indagine stila inoltre una classifica nel rapporto abitanti/posti auto dove, riguardo ai parcheggi su strada a pagamento: sventa Pisa con 9,76 persone per posti auto. Alle sue spalle La Spezia (10,42), Lecce (10,86) e Firenze (14,06). Attardate altre città come Roma (27ma con 31,76), Napoli (32ma con 37,52) Milano (49ma con 58,30) e Bari (77ma con 144,44).

In merito alla classifica riferita ai parcheggi in aree e strutture, Milano si posiziona 27ma con 51,52 e Roma 69ma con 403,65.

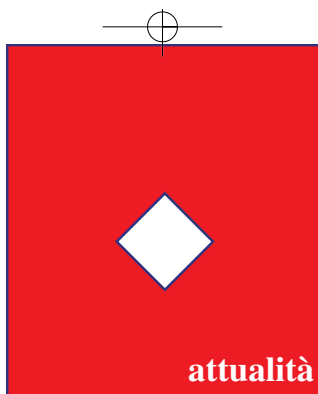
Dall'indagine emerge una carenza residua di 350.000 posti auto da realizzare nei prossimi 10 anni.



A.L.

Unioneinforma

dicembre 2007



Dal 2 gennaio a Milano accesso a pagamento nell'area dei Bastioni per i veicoli più inquinanti

Ecopass Parte la sperimentazione

Con un meccanismo che disincentiva il numero più alto di ingressi, parte il 2 gennaio a Milano la sperimentazione del cosiddetto Ecopass, il ticket per gli autoveicoli più inquinanti che vogliono accedere nell'area centrale della città delimitata dalla cerchia dei Bastioni (il perimetro delle mura spagnole). La delibera (il cui testo, nel momento in cui si scrive, non è ancora esattamente noto) è stata approvata dalla Giunta comunale milanese.

Ecopass che desta più di una perplessità per le conseguenze operative e i costi a carico degli imprenditori commerciali

(è importante la salute dei cittadini - ha sintetizzato il presidente dell'Unione Carlo Sangalli - ma lo è anche quella delle imprese) senza che, dall'altra parte, vi siano significativi benefici dal punto di vista ambientale.

Ora un tavolo tecnico congiunto Amministrazione comunale-Unione-Camera di commercio è al lavoro per valutare possibili specifici interventi di deroga che migliorino, per le imprese, l'applicazione dell'ecopass: in questo senso l'Unione del Commercio ha accolto con soddisfazione la disponibilità dimostrata dal Comune (un altro tavolo è



aperto per la questione dei negozi della Galleria).

Va anche ricordato che il Tar, pur respingendo il ricorso (presentato su iniziativa dell'Osservatorio di Milano) di sospensione del provvedimento, ha indicato che "eventuali danni economici connessi al pagamento del ticket (comunque comprovabili ex post dal sistema di rilevazione dei singoli transiti automobilistici) potranno trovare ristoro in caso di accoglimento del gravame".

Ecopass: gli orari.

In vigore dal 2 gennaio:
- dalle 7.30 alle 19.30, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì (fino al 15 aprile 2008);

- dalle 7 alle 19, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì (dopo il 15 aprile 2008).

Ecopass permette l'accesso nell'area dei Bastioni senza limite di ingressi nell'intera giornata di validità.

Ecopass, ma non solo. Il provvedimento dell'Ecopass è affiancato da altri provvedimenti come l'estensione della sosta regolamentata e le corsie preferenziali per i mezzi pubblici.

Ecopass: i varchi. Sono 43 i varchi elettronici muniti di telecamera. Gli "occhi elettronici" rilevano il passaggio del veicolo in ingresso e in uscita e trasmettono il dato a un elaboratore in grado di registrare la classe di inquinamento del veicolo, il valore Ecopass applicato, e di verificare la disponibilità del credito a partire dalla data di attivazione.

Ecopass: chi paga. Auto e veicoli merci a benzina pre Euro (Euro 0), 1 e 2; auto diesel Euro 1, 2, e 3; merci diesel Euro 3; autobus diesel Euro 4 e 5; auto diesel pre Euro (Euro 0); merci diesel pre Euro (Euro 0), 1 e 2; autobus diesel pre Euro (Euro 0), 1 e 2 e 3. Per le auto a benzina pre Euro (Euro 0), diesel pre Euro (Euro 0) ed Euro 1 è valido fino al 15 aprile 2008 il blocco di circolazione. Dal 16 aprile i conducenti di queste auto dovranno munirsi di Ecopass.

Ecopass: chi ha l'accesso libero: veicoli gpl, veicoli a metano, veicoli elettrici, veicoli ibridi; auto e veicoli merci a benzina Euro 3 e Euro 4 o più recenti; auto e veicoli merci diesel Euro 4 o più recenti con filtro antiparticolato omologato; auto e merci diesel Euro 4 senza filtro antiparticolato (esentati per 3 mesi a decorrere dalla data di entrata in vigore della sperimentazione Ecopass); ciclomotori e motociclette.

Ecopass: costi e tipi

Ingresso giornaliero singolo:
veicoli classe inquinamento 3: 2
veicoli classe inquinamento 4: 5
veicoli classe inquinamento 5: 10

Ingresso giornaliero multiplo.
Previsti tre tagli di costo a scalare, indipendentemente dalla classe di inquinamento:
ingresso multiplo del valore di 20
ingresso multiplo del valore di 50
ingresso multiplo del valore di 100

Agevolazioni non-residenti nella cerchia dei Bastioni

Solo per le auto in classe di inquinamento 3, 4 e 5 con targa italiana e senza distinzione di luogo di residenza, non per i veicoli merci. Le agevolazioni sono valide solo in caso di acquisto di un Ecopass ingresso multiplo agevolato, che consente di cumulare più accessi. Per attivare i primi 50 ingressi si prevede una

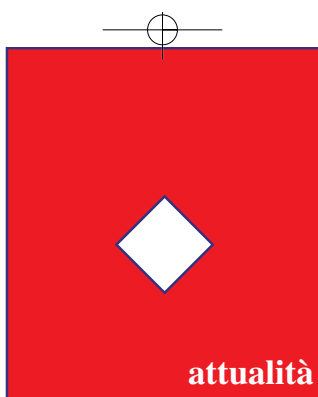
riduzione del 50% della tariffa, per un valore complessivo di:
50 per la classe 3
125 per la classe 4
250 per la classe 5.

Per gli ingressi compresi tra il 51° e il 100° si prevede una riduzione del 40% della tariffa, per un valore complessivo di:
60 per la classe 3
150 per la classe 4
300 per la classe 5.
Dal 101° ingresso in poi si applica il costo pieno.

Abbonamento annuale per i residenti
Solo le auto in classe di inquinamento 3, 4 e 5 con targa italiana dei residenti all'interno della cerchia dei Bastioni.
Ingresso giornaliero veicoli classe 3: 50
Ingresso giornaliero veicoli classe 4: 125
Ingresso giornaliero veicoli classe 5: 250

Unioneinforma

dicembre 2007



A colloquio con *Lionella Maggi, presidente di Fimaa Milano, l'associazione degli agenti d'affari e d'intermediazione*

Vendita di un immobile Preliminare sicuro con l'intermediario

All'incirca il 70% delle persone, per acquistare un immobile, si rivolge a un intermediario. "E soltanto chi è iscritto al Ruolo - spiega Lionella Maggi, presidente di Fimaa Milano, l'associazione, aderente all'Unione, che riunisce la maggioranza dei 4.500 agenti d'affari e d'intermediazione milanesi - può aver diritto a percepire una provvigione". L'intermediazione riveste una funzione essenziale sul mercato proprio per la garanzia che il consumatore può avere nel

rivolgersi ad un operatore con i requisiti professionali in regola. Una recente iniziativa promossa dai notai e denominata "Comprare casa senza rischi" (consulenza gratuita per creare fra utente e notaio un rapporto più diretto) fornisce lo spunto per inquadrare brevemente, con Lionella Maggi, competenze e ruoli nel mercato immobiliare, alla luce anche delle accresciute responsabilità dell'agente immobiliare. **Preliminare di vendita.** Il cosiddetto "compromesso" è



Lionella Maggi

opportuno che venga seguito e stipulato con l'intermediario perché è proprio in occasione del preliminare che si definiscono accordi importanti della trattativa in corso. "Tutti i preliminari, anche quelli direttamente fra privati - ricorda la Maggi - devono essere registrati. Le norme introdotte da Bersani rendono noi mediatori responsabilmente solidali - alla stipula del preliminare - del mancato pagamento, da parte del cliente, dell'imposta di registro. Una norma, diciamo francamente, che è eufemistico definire incredibile". E mentre l'agente viene caricato di responsabilità si prefigura, sui preliminari di vendita, una "concorrenza" dei notai: "Dall'agente immobiliare il preliminare non costa, ma comunque con i notai - puntualizza Lionella Maggi - vi è e vi dev'essere massima collaborazione e sinergia nella chiarezza dei rispettivi ruoli che ovviamente sono diversi". **Ruolo.** "Proprio a tutela del consumatore è necessario - afferma Lionella Maggi - mantenere un registro degli agenti immobiliari, sostenere un esame di abilitazione. Altrimenti, se chiunque potrà autocertificarsi, quali possibilità avrà il consumatore di capire se un mediatore è qualificato?".

15 KM DA MILANO/LINATE - Adiacenze VIGNATE

LISCATE Cascine San Pietro

...Un sogno di CASA



CANTIERE APERTO
SABATO - DOMENICA

Per maggiori informazioni: www.faini.it

cantiere
esente da
mediazione

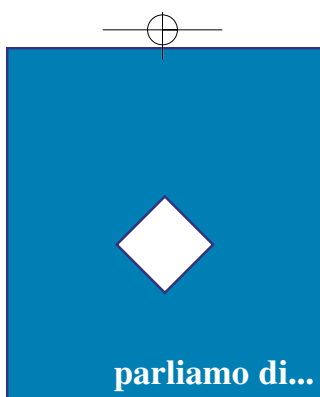
faini case

Tel. 02 95739809

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-206320

Unioneinforma

dicembre 2007



In Unione l'assemblea elettiva della Federazione nazionale

Agenti e rappresentanti di commercio Adalberto Corsi rieletto presidente di Fnaarc



Adalberto Corsi, confermato presidente di Fnaarc, la Federazione nazionale degli agenti e rappresentanti di commercio. Corsi è anche vicepresidente vicario dell'Unione di Milano

Agenti e rappresentanti di commercio: una professione che trova spazio e ricambio generazionale nonostante le difficoltà della nostra economia. Il dato è

Più giovani e donne: continua il ricambio generazionale dei 210.000 agenti e rappresentanti italiani. Obiettivo: formazione permanente (lingue e tecniche di vendita) con un ente bilaterale ad hoc

lettivi puntiamo a sviluppare una formazione permanente, per una migliore conoscenza delle lingue e l'approfondi-

emerso dai lavori dell'assemblea nazionale elettiva di Fnaarc, la Federazione nazionale aderente a

Confcommercio (la sede Fnaarc è a Milano, in Unione, dove si è svolta l'assemblea con quasi 200 delegati provenienti da ogni parte d'Italia). Assemblea che ha rieletto Adalberto Corsi alla presidenza nazionale.

Più giovani e donne: gli agenti di commercio cambiano. Dei 210 mila agenti di commercio, rileva l'Ufficio studi Fnaarc, il 15% è costituito da donne e gli operatori giovani (al di sotto dei 40 anni) sono il 15% con un trend di crescita del 3-4% all'anno. "E' per noi una grande iniezione di fiducia - afferma Corsi - la crescita delle giovani generazioni la vogliamo sostenere anche contrattualmente: nel prossimo rinnovo degli Accordi economici col-

mento delle tecniche di vendita, con un ente bilaterale costituito ad hoc".

In tasse e contributi il 40% del reddito. "Gli agenti e rappresentanti di commercio sono una componente importan-



Fisco e contributi da soli mangiano il 40% del reddito

te per lo sviluppo dell'economia del nostro Paese e potrebbero dare un valore aggiunto molto maggiore - lamenta Corsi - se non vi fosse un carico fiscale e contributivo ormai al

Ecopass milanese: almeno 500.000 euro l'esborso per la categoria



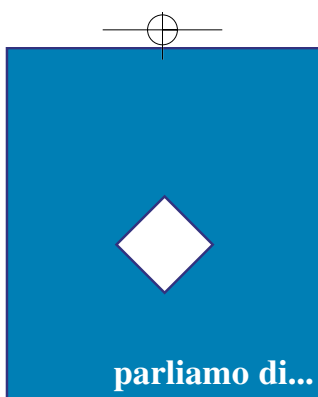
livello di guardia: su 100 euro, 40

sono per tasse e contributi".

Mobilità: almeno 500.000 euro il costo dell'ecopass milanese per gli agenti. Corsi ha rilevato il peso che l'imminente ecopass a Milano (dal 2 gennaio) avrà nelle tasche degli agenti di commercio coinvolti (500 operatori con un parco macchine ancora da rinnovare): almeno 500.000 euro.

Agente di commercio: a Milano è un mestiere che piace ai russi. Giovani, donne, ma anche stranieri: la novità viene proprio da Milano dove il 2% dei 4.000 iscritti alla Fnaarc milanese (Associazione che aderisce all'Unione) è di varie nazionalità: in gran parte russi (70%), poi rumeni, danesi, libanesi. Lavorano in particolare nella moda e negli alimentari.

Unioneinforma
dicembre 2007



Seminario di Aip, l'Associazione italiana pellicceria, per presentare OA (OriginAssured)

Pellicce con etichetta "etica"

Sarà con ogni probabilità il Mifur di marzo 2008 a vedere il debutto delle pellicce con l'etichetta "etica". Aip (Associazione italiana pellicceria) ha presentato a Milano con un seminario al Circolo del commercio – presente l'assessore comunale alle Attività produttive Tiziana

Maiolo – OA (OriginAssured), un sistema di etichettatura volontaria, nato per soddisfare le domande del consumatore che sempre più spesso ha esigenze di trasparenza e garanzia sulla provenienza del prodotto che sta comperando.

Comperare una pelliccia con l'etichetta OA significa:

- avere la certezza che la materia prima proviene da un Paese in cui esistono leggi a garanzia di una produzione che utilizza la risorsa animale secondo precise normative;
- effettuare, quindi, una scelta consapevole e responsabile.

L'etichetta OA – spiega Aip –

è un'etichetta di filiera. E' stata messa a punto con un lavoro congiunto fra le quattro più importanti case d'asta (American Legend, Finish Fur Sales, Copenhagen Fur e North American Fur Auctions) e l'International Fur Trade Federation, e, a garanzia del progetto, la Federazione Internazionale che associa 39 associazioni di categoria nazionali. L'Italia è stata scelta come Paese pilota di questa iniziativa. Il programma OA copre tanto le pelli che provengono da allevamento quanto quelle selvatiche. Lungo tutta la filiera un rigido percorso segue l'etichetta e ogni fattura relativa ai movimenti delle pelli OA deve dichiarare chiaramente che si tratta di un prodotto OriginAssured.

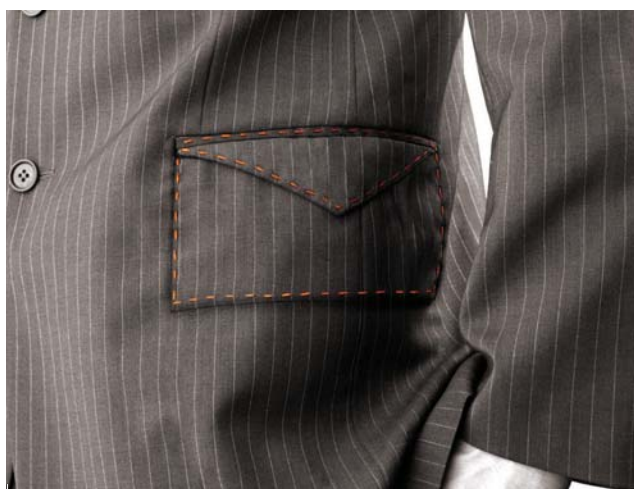
Quali sono i Paesi da cui possono provenire le pelli per potersi fregiare dell'etichetta OA? Obbligatoriamente Paesi in cui esistono leggi che governino l'uso corretto della risorsa animale.

Per le pelli d'allevamento: ogni Paese europeo in cui esistano

leggi relative al benessere animale, così come stabilito dal Consiglio d'Europa; Canada e Stati Uniti, in cui gli allevatori operano seguendo analoghe leggi specifiche.

I Paesi sono: Austria, Belgio, Canada, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Usa. Per le pelli selvatiche: ogni Paese che abbia firmato l'"International agreement on human trapping standards"; ogni Paese che abbia regolamentato la caccia alle specie non protette di foca. I Paesi sono: Canada, Danimarca/Groenlandia, Norvegia, Usa.

Il programma OA viene certificato da un organismo di controllo indipendente: Cotecna, struttura internazionale di ispezione, controllo e certificazione, la cui sede centrale si trova in Svizzera.



Nasce la posta fatta apposta per il business.

Dedicata alle imprese, nel segno dell'affidabilità.

TNT Post è il primo operatore postale privato italiano e fa parte dell'olandese TNT Group.

TNT Post assicura un servizio postale interamente dedicato al business e alle sue esigenze di efficienza e di affidabilità: grazie ad un sistema di recapito altamente innovativo e una rete distributiva capillare,

TNT Post è in grado di recapitare le vostre lettere e di gestire l'intero processo di postalizzazione attraverso servizi pre e post recapito, che offrono uno standard qualitativo sorprendente.

Provate TNT Post: il partner che cambierà il vostro punto di vista sulla posta.

Numero Verde **800.778.277** www.tntpost.it

La nuova formula della posta.

TNT | post

Unioneinforma
dicembre 2007



Maria Antonia Rossini, presidente del Gruppo Terziario Donna dell'Unione

Il Gruppo Terziario Donna dell'Unione di Milano ha sottoscritto con le Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Milano, l'accordo "Donne Impresa" con l'obiettivo di favorire i finanziamenti per la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e di agevolare l'accesso al credito per le imprese a conduzione o a prevalente partecipazione femminile. Le tipologie di imprese ammissibili, già costituite o in via di costituzione, che potranno accedere ai finanziamenti sono: le imprese individuali a titolarità femminile; le società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 51% da donne, e le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in

Finanziamenti alle imprenditrici Accordo del Gruppo Terziario Donna Unione con Banche di Credito Cooperativo

misura non inferiore al 51% a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno il 51% da donne. Potrà essere richiesto il finanziamento per: l'apertura di credito in conto corrente e/o smobilizzo crediti salvo buon fine, riba o anticipo fatture per le ordinarie necessità di gestione; il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio lungo termine; investimenti aziendali, materiali ed immateriali (compresi l'acquisto di beni usati, da effettuare o effettuati nei sei mesi antecedenti la domanda); per spese di consulenza

e formazione finalizzate alla realizzazione di interventi per la qualità, la sicurezza nell'ambiente lavorativo ed il risparmio energetico; per lo start-up di nuove attività imprenditoriali. In quest'ultimo caso il soggetto richiedente dovrà necessariamente accompagnare la richiesta di finanziamento con una garanzia fideiussoria, prestata da un confidi convenzionato con la banca, pari al 70% dell'importo richiesto. L'importo massimo concedibile per ogni singola iniziativa ammonta a 200.000 euro.

B.B.

Anziani del Centro sociale di via Crescenzago: metti una sera a cena serviti dai dettaglianti ortofrutta

Una cena - presente l'assessore comunale alle Attività produttive Tiziana Maiolo - per più di cento anziani al Centro sociale "Sorriso" in via Crescenzago con i commercianti al dettaglio di ortofrutta, una ventina di consiglieri del Sindacato milanese aderente all'Unione del Commercio, in veste di volontari assistenti: dalla preparazione del menu al vero e proprio servizio a tavola. Il menu (con cannelloni, risotto, spalla di vitello, contorni di verdure) variava dagli antipasti al tradizionale panettone.



Tiziana Maiolo, assessore alle Attività produttive del Comune di Milano

L'iniziativa è stata promossa dal Sindacato dettaglianti ortofrutta dell'Unione del Commercio con l'Assessorato alle Attività produttive del Comune di Milano. Presente anche Giorgio Montingelli, consigliere delegato Unione al territorio. "Siamo orgogliosi di aver potuto dare domenica il nostro piccolo contributo - afferma Dino Abbascià, presidente dei dettaglianti ortofrutta dell'Unione del Commercio - un commercio responsabile è fatto di solidarietà ed attenzione a tutti gli aspetti della vita di una città".

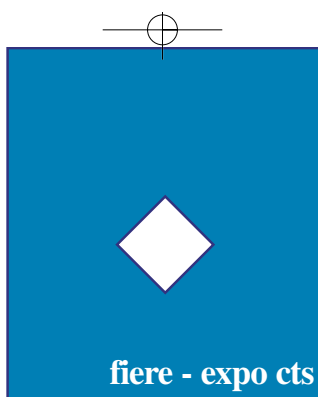


Dino Abbascià, presidente del Sindacato dettaglianti ortofrutta

Unioneinforma

dicembre 2007





La ventottesima Borsa Internazionale del Turismo in Fieramilano Rho-Pero dal 21 al 24 febbraio

A Bit 2008 la novità Buyclub International

La ventottesima edizione di Bit - Borsa Internazionale del Turismo - si

terrà al quartiere di Fieramilano Rho-Pero da giovedì 21 a domenica 24 febbraio 2008. Una Bit, come ha anticipato EXPOcts (spa organizzatrice) con conferme e novità nei quattro giorni dedicati agli operatori e con il weekend aperto al pubblico.

Crescono le tre grandi aree di Bit: quattro padiglioni per Italy due per la Tourism Collection e due per The World. Cuore del business della manifestazione è Buyitaly, il workshop del prodotto Italia, in programma sabato 23 e domenica 24 febbraio. A Buyitaly sono attesi oltre 2.500 "seller" italiani che incontreranno più di 520 "buyer" internazionali. Buyitaly sarà completata da Buyclub

E' il primo workshop internazionale dedicato all'associazionismo

International, workshop internazionale in programma venerdì 22, de-

dicato alla domanda turistica dell'associazionismo (che a livello europeo sta diventando una realtà imprescindibile di sviluppo dei mercati turistici).

A Buyclub, tra buyer nazionali ed esteri sono attesi 150 partecipanti tra cral aziendali, associazioni di categoria, sportive e culturali, mentre l'offerta sarà rappresentata da una selezione di 300 "seller".

"La Borsa Internazionale del Turismo è una realtà sempre più affermata a livello mondiale - commenta Fabio Majocchi, direttore generale Fiera Milano EXPOcts - un 'marchio' che significa sia la capacità di individuare i trend e le opportunità di business, sia le competenze per mettere a disposizione degli operatori gli strumenti per conoscerle e coglierle".

"Nell'edizione di quest'anno - ricorda Adalberto Corsi, presidente di EXPOcts - Bit ha avuto oltre 5.000 espositori, provenienti da 122 Paesi, e 150mila visitatori, 108mila operatori professionali (20.500 internazionali) con un incremento del 4%".



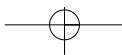
Per l'edizione 2008 torna la possibilità della preregistrazione gratuita per agenti di viaggio e buyer esteri, che l'anno scorso ha visto oltre 46mila adesioni (15.600 da parte degli agenti di viaggio). Riconfermato, a Bit 2008, l'appuntamento con il Bit Tourism Award: il riconoscimento promosso in collaborazione con il Gruppo Mondadori che punta a valorizzare le eccellenze del sistema turistico italiano votate direttamente da pubblico e operatori. Nella prima edizione sono stati oltre 28mila i votanti on line e più di 6mila gli operatori del settore interpellati.



Per informazioni aggiornate su Bit 2008 visitate il sito www.bit.fieramilanoexpocts.it

Unioneinforma
dicembre 2007





Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa

Panificio Calderara a Brugherio

ALBERGO della GHIRLANDA
Alloggio Stallazzo
VASTO GIARDINO GIUOCO delle BOCCI
PRESTINO e SALSAMENTARIA
CAJANI GIUSEPPE
BRUGHERIO

Sig. _____ DARE _____
Li 189

| | | |
|----------|-----|-------|
| Vino | 1/2 | 10 |
| Pane | 1/2 | 50 |
| Salat | 1/2 | 20 |
| Stracchi | 1/2 | 10 |
| | | 20.00 |

Brugherio 19/11 - 1896

Stampa: MARCA DA BOLLE CENTO CINQUE

Ricevuta di un pranzo su carta intestata dell'Albergo della Ghirlanda (1896). Come si può vedere nell'intestazione, sono indicate anche le altre attività legate alla locanda

Ritratto delle quattro sorelle Cajani negli anni '10 (da sinistra in piedi Giovanna, detta Nina, Clotilde e Ida; seduta Maria)



Il Panificio Calderara si trova in pieno centro a Brugherio: un ampio e luminoso negozio che accanto al banco dei prodotti da forno ha quello della salumeria, con una vasta scelta di articoli freschi e confezionati. Alle spalle del negozio si apre un grande e moderno laboratorio con i forni elettrici, l'area per impastare e preparare il pane, i dolci e la pasta fresca, un piccolo deposito per le materie prime con il silos della farina. Il "prestino", un piccolo mondo che profuma di lievito e farina e in cui si respira il gusto del pane artigianale, che nasce dalla fusione di una saper fare antico con una tecnologia moderna. Questo è il regno di Giovanni Calderara, classe 1966, ma anche del padre Giuseppe che pur essendo in pensione non riesce ad abbandonare questo luogo che ama e che ha condotto per quasi cinquant'anni insieme al fratello Andrea e alla moglie Edda Treu.

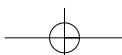
Il panificio nasce ufficialmente nel 1950, quando due dei tre fratelli Calderara – Enrico (1926), Andrea (1932) e Giuseppe (1934) – subentrano ai genitori e allo zio materno Giuseppe Cajani. Il mestiere di panificazione, infatti, ha una lunga tradizione di famiglia sia da parte della madre Ida Cajani, nata a Brugherio nel 1898, sia da parte del padre Italo Calderara, nato a Monza nel 1899.

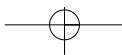
Nel 1826 Giuseppe Cajani, bisnonno del nostro testimone Giuseppe, apre un negozio di panetteria-salsamentaria con annessa una locanda con stallazzo sulla via Vecchia lodigiana. Come racconta Giuseppe, ricordando le origini e i tempi del bisnonno materno: "Questa era la vecchia strada che da Monza portava a Melegnano e fino agli anni '60 è stata chiamata così. Di conseguenza i viandanti di una volta passavano tutti di qua, con i carri perché si viaggiava con quelli: lungo questo asse, da Monza a Lodi, c'erano tutti gli 'stallazzi', le osterie e i panifici. Questo era uno di quelli: non era solo panificio, ma anche salumeria, c'era l'albergo e lo stallazzo per il cambio dei cavalli. Era proprio una via del viandante: è per quello che era molto frequentata".

Insieme a Giuseppe Cajani lavora anche il figlio Andrea che nel 1860 può acquistare l'edificio dove si trova l'attività fino ad allora in affitto dal conte Ghirlanda, che ha subito una pesantissima perdita al gioco rimettendoci tutte le sue proprietà di Brugherio, Cologno Monzese e Vimodrone. Tutta la famiglia è impegnata nell'attività e sin da giovanissimi anche i sei figli di Andrea: due maschi, Giuseppe e Alessandro, e quattro femmine, Ida, Maria, Clotilde, Giovanna, detta Nina. Il lavoro è sommariamente diviso tra gli uomini, impegnati nel forno e nei lavori più pesanti per la gestione dello stallazzo, e le donne, dedicate all'organizzazione della locanda e del banco di vendita.

Dopo la prima guerra mondiale le proprietà e le attività sono divise tra i due fratelli: Alessandro prosegue la gestione dell'albergo, insieme alla moglie Adele Melgrati, che la vende negli anni '60; Giuseppe si occupa del negozio di alimentari e panificio, dove lavora anche Ida, la madre del nostro testimone. E' così che la ragazza conosce un giovane collega di Monza, Italo Calderara: anche la famiglia Calderara, infatti, si dedica all'attività di panificazione sin dai primi decenni del Novecento avviando diversi panifici-pasticcerie sia a Monza che a Milano, in zona Sarpi-Canonica. Ida si sposa con Italo nel 1926 e si trasferisce a Monza, andando a lavorare insieme alla famiglia del marito per una decina d'anni. Intorno al 1937 i due coniugi tornano a Brugherio per affiancarsi allo zio Giuseppe che, non avendo figli, intende lasciare loro il negozio. Per lunghi anni le famiglie

CCLXXIII

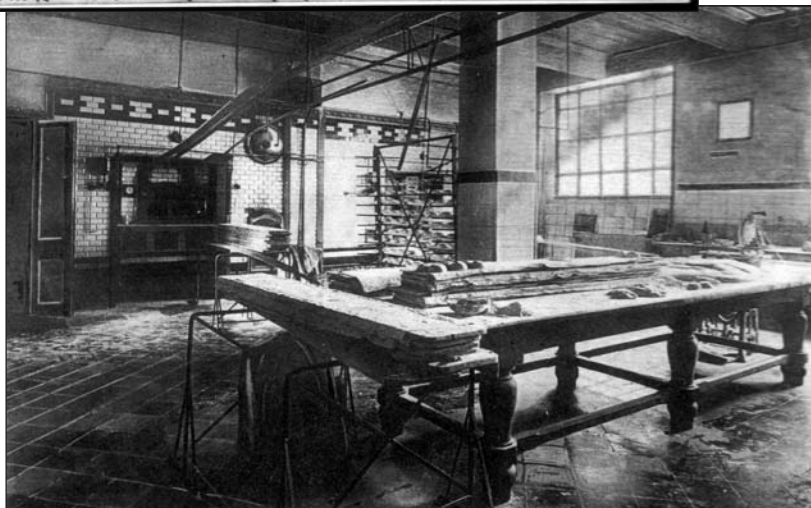




Cajani-Calderara lavorano insieme affrontando anche il difficile periodo della guerra, ancora una volta le donne in negozio e gli uomini nel "prestino". Anche i figli Enrico, Andrea e Giuseppe crescono tra casa, bottega e forno, coinvolti sin da giovanissimi ad aiutare con piccole mansioni. E' così che il nostro testimone, insieme al fratello Andrea, imparerà a conoscere ed amare questo mestiere faticoso e difficile, ma gratificante e creativo.

Nel 1950 i due fratelli compiono la svolta: si fanno carico del negozio che cambia denominazione sociale - diventando, appunto, Panificio Calderara - e si spostano a pochi metri di distanza dal precedente, che si trovava accanto all'albergo Cajani, in un locale di proprietà della nonna, sempre lungo la via centrale di Brugherio.

Cartolina che raffigura la sala forno della Baggina indirizzata a Giuseppe Cajani impegnato come panettiere al fronte nel 1917



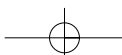
In negozio continua a esserci il banco della salumeria e i prodotti da forno fatti dai due fratelli nell'attiguo laboratorio: il pane a quei tempi era un elemento base nell'alimentazione e le varietà si limitavano a quello tradizionale lombardo, la michetta, il francesino e il "pane giallo", fatto con farina di granoturco e segale.

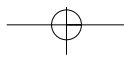
Anche Giuseppe, come i suoi genitori, conosce la sua futura sposa, la signora Edda, tra le mura del negozio: "Edda lavorava qui come commessa, ha

cominciato nel 1954/55, ed è rimasta come moglie. Ci siamo sposati nel 1959". E anche in questo caso si mantiene una sommaria divisione del lavoro, tra bottega e forno anche se, come ci tiene a precisare il nostro testimone, è fondamentale la massima collaborazione e interscambiabilità tra i ruoli: "Nel panificio, quando è familiare, è ben difficile che esista una divisione dei compiti perché di solito sono come il jolly; se occorre vado in negozio, se occorre vado al forno. In qualsiasi panificio nel lavoro ci deve essere la collaborazione, anche tra operaio e proprietario: non c'è divisione, si vive in fratellanza! Tu fai questo, io quello, non ci sono ruoli perché il pane non aspetta, lievita e non aspetta! Ad ogni modo in genere mia moglie era in negozio e io nel forno: è per questo che dicono che i panettieri non hanno neanche il tempo di fare i figli! Riescono a mala pena a salutarsi la mattina sulle scale, nel momento in cui la moglie va giù per andare in negozio e il



Papà Italo con un operaio nel laboratorio di Monza durante la lavorazione dei panettoni negli anni '20





Il commercio “racconta” Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Esterno della panetteria Calderara

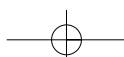
che ha conquistato anche Giovanni, secondogenito di Edda e Giuseppe: a differenza del fratello maggiore Italo (classe 1960) che fa il commercialista, egli, ultimati gli studi superiori di elettronica, ha capito che il suo futuro professionale sarebbe stato tra forno e impastatrice. “Io sono nato qua in laboratorio – ci racconta – sono sempre stato qua, non ho ‘cominciato’ in un momento preciso. A 6/7 anni ero già qua, si dava una mano, si portavano le ceste, è così che si impara a vedere il pane, a vederlo lievitare. Poi verso i 18 anni ho cominciato a fare le notti qualche volta, gli altri giorni cominciavo verso le 5/6 di mattina: ci si butta dentro piano piano. Per questo lavoro ci vuole passione, altrimenti è meglio lasciar stare. Se piace ogni giorno puoi trovare qualche cosa da fare, qualcosa di bello da mettere, se non piace e lo fai solo come lavoro è inutile farlo, perché è proprio un lavoro di passione”. E prosegue con un certo orgoglio il padre: “Dicono che c’è la ‘malattia della farina’ che quando uno inizia poi rimane malato per la farina: e Giovanni veramente è creativo, ogni giorno ne inventa qualcuna”.

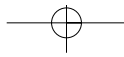
Certo oggi la panificazione è agevolata dall’introduzione di numerosi macchinari che hanno semplificato e velocizzato il processo di lavorazione rendendo meno impegnativo il lavoro manuale del panettiere, come sottolinea lo stesso Giovanni: “Una volta era più faticoso, adesso ci sono

Il laboratorio del pane



più macchine: la differenza con il lavoro di mio nonno o di mio padre è che loro si sono proprio ammazzati di lavoro manualmente perché impastavano tutto a mano, era un lavoro faticosissimo”. Si aggiungono i ricordi del padre: “Il lavoro era una cosa veramente bestiale. Avevamo una madia lunga 5 metri in legno di noce, serviva per impastare farina, acqua e sale: era come fare il vino, alla fine impastavano con i piedi e con un stanga. I miei predecessori lavoravano 24 ore su 24: non uscivano dal ‘prestino’ nemmeno per dormire. Qui i forni erano a 2 piani e quello sotto era basso, quindi davanti c’era una buca per poter informare, per andare dentro a informare, e loro andavano dentro lì a dormire perché era caldo. C’erano i forni a legna in cui mettevano le fascine per scaldarlo: quando era caldo, toglievano tutte le fascine – e immaginarsi il calore –, il forno veniva lavato e si infilava il pane che cuoceva con il calore rimasto”.





Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



Giovanni e Giuseppe accanto a un'impastatrice

Il lavoro era prevalentemente manuale, ricorda ancora Giuseppe: "Si faceva l'impasto, si arrotolava e poi si strappava la michetta così e poi veniva stampata a mano, e non si sbagliava mai di peso, erano tutte uguali! Poi c'era una 'spadina' su cui si mettevano tutte le michette in fila per infornarle, e occorreva stare attenti a non sbagliare, a metterle tutte in fila bene. Allora c'erano i forni ad angolo e bisognava utilizzare anche gli angoli, riempire tutto lo spazio".

Inoltre i tempi di panificazione erano più lunghi: "Loro cominciavano molto prima di noi – ricorda il figlio – avevano forni e impasti diversi: per le michette, oggi, c'è una macchina che le trancia, fa tutte le formine uguali, fa lo stampo ed esce la michetta. Poi ci sono i carrelli automatici: prima bisognava mettere su e giù dai carrelli e infornare tutto a mano". Il lavoro era dunque più lungo e meno automatizzato, il venerdì inoltre dovendo preparare il pane anche per il sabato bisognava cominciare la sera molto presto: "Anche se per noi era stata una conquista non lavorare la domenica – aggiunge Giuseppe – c'era il sacrificio di fare il doppio pane per il sabato, e per poterlo fare si cominciava alle 7/8 del venerdì sera, era un lavoro veramente lungo".

Poi con l'introduzione di vari macchinari – impastatrice e stampatrice, forni elettrici, carrelli trasportatori – si è cominciato a ridurre i tempi e velocizzare la lievitazione e la manifattura del pane, anche se ancora oggi la giornata di lavoro del panettiere risulta piuttosto faticosa: "È un lavoro che dà impegno – ci racconta Giovanni – perché bisogna alzarsi di notte: io mi sveglio alle 2.30 per essere giù in forno in tempo: a quell'ora cominciamo ad accendere i forni perché per andare in temperatura ci vuole una mezz'oretta; poi si comincia a impastare: michette, francesi, pane condito per arrivare alla fine a fare pizze e focacce per quando si apre il negozio, così stanno un po' più calde e si sente più profumo in negozio".

Anche il prodotto è molto cambiato, soprattutto per quanto riguarda la varietà e le tipologie di pane offerte: se prima c'erano solo tre tipi di pane – le michette, i francesini e il pane giallo – oggi le possibilità sono infinite e per ogni varietà si produce solo qualche chilogrammo. Per il panificio infatti è importante assecondare e anticipare la domanda da parte della clientela: anche per questo i Calderara continuano ad avere il banco della salumeria, con molti prodotti alimentari freschi e confezionati, con numerose proposte di gastronomia cucinate da Giovanni e servite in monoporzioni, sempre più richieste dai consumatori "fast food" che rientrano la sera dal lavoro e fanno la spesa nel negozio sotto casa.

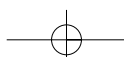
Infatti anche Brugherio – come molti altri paesi dell'hinterland milanese – oggi è una sorta di "quartiere dormitorio": è abitato da pendolari che lo frequentano solo nei ridotti tempi di non-lavoro e che necessitano di servizi con orari prolungati, garantiti soprattutto dai grandi centri commerciali cresciuti a dismisura nel territorio circostante. Tuttavia la cittadina – passata da 6 a 35 mila abitanti – conserva ancora un'anima da "paese" con ritmi e necessità cui il negozio Calderara cerca di dare risposta, come spiega Giuseppe: "La salumeria è un complemento del nostro lavoro perché ci troviamo nella situazione che i negozi ormai stanno sparendo. Abbiamo molte persone anziane che hanno problemi seri perché manca il negozio sotto casa dove prendere le due michette, il mezzo etto di prosciutto, il biscotto e loro per la giornata sono a posto. Altrimenti stiamo arrivando a quel sistema che i comuni dovranno avere il pulmino per andare a prendere gli anziani e portarli al supermercato a fare la spesa".

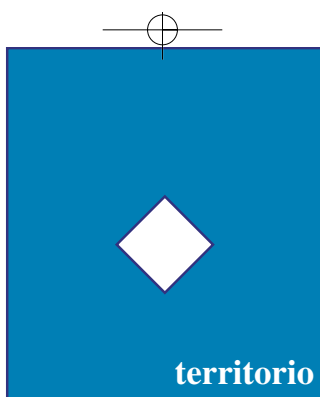
Nel 1996, dopo aver lavorato a lungo al fianco del padre e dello zio Andrea, senza figli, Giovanni subentra loro nella gestione del negozio e del panificio, dove attualmente lavorano anche un operaio e una commessa. Giovanni ha ereditato il saper fare della famiglia, conosce il mestiere e il prodotto; d'altra parte si adegua al mercato, è propositivo ed inventivo. Una caratteristica che ha nel sangue e forse ha trasmesso al giovane figlio Marco, di soli 10 anni, che ai giochi elettronici preferisce il "prestino" e spesso con gli amici, ma anche da solo, scende a impastare e creare a fianco del padre e del nonno.

Sara Zanisi

(con la collaborazione di Andrea Strambio)

Giovanni con la madre Edda





Più vicini alle imprese e più servizi dall'Ascom territoriale di Binasco

Rozzano: nuova sede di Delegazione

Un taglio del nastro con il sindaco Massimo D'Avolio: così Pietro Montana, presidente dell'Ascom territoriale di Binasco - con il segretario generale dell'Unione di Milano Gianroberto Costa - ha inaugurato la nuova sede della Delegazione di Rozzano. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti anche il consigliere di presidenza Unione alla provincia Carlo Alberto Panigo (presidente dell'Ascom territoriale di Rho) e numerosi altri presidenti delle Ascom territoriali milanesi. La nuova sede della Delegazione di Rozzano nasce dalla volontà di assicurare un migliore servizio ai commercianti del Comune recuperando uno stabile Aler che da anni era abbandonato. Rozzano è un'importante realtà imprend-

Taglio del nastro del presidente Pietro Montana con il sindaco Massimo D'Avolio e i dirigenti Unione

ditoriale con oltre 500 esercizi commerciali (quasi 100 bar e numerosi negozi d'abbigliamento e ristoranti)

che possono trovare ora un punto di riferimento per tutte le problematiche legate alla propria attività.

La Delegazione di Rozzano - ha sottolineato il presidente dell'Ascom territoriale Pietro Montana - non si occuperà solo di fornire consulenza e tutela sindacale, ma fornirà numerosi servizi: da quelli fiscali e tributari a quelli previdenziali ed assicurativi.

Il personale della Delegazione è stato raddoppiato con l'obiettivo di mettere sempre più

Il punto di riferimento delle Imprese

Unione Rappresenta le imprese del commercio, del turismo, dei servizi e delle professioni in Milano e Provincia.

Unione È un punto di incontro e di tutela degli imprenditori.

Unione Eroga servizi per le imprese e le assiste nello sviluppo delle loro attività affiancando gli operatori nella soluzione di ogni problema aziendale.

Servizi speciali

- Licenze e autorizzazioni
- Credito e finanziamenti
- Consulenza legale, fiscale, tributaria
- Assistenza sindacale
- Previdenza, pensioni e sanità
- Contabilità, paghe e contributi dipendenti
- Sicurezza sul lavoro, igiene degli alimenti
- Commercio estero
- Certificazione di qualità
- Assistenza nuove imprese e formazione

Unione
del Commercio
di Rozzano
via delle Mimose, 63 - 20089 Rozzano (MI)
tel. 02 8297 653 fax 02 8926 3170 e-mail: mi.rozzano@unione.milano.it

www.unione.milano.it



SEGNALIAMO...

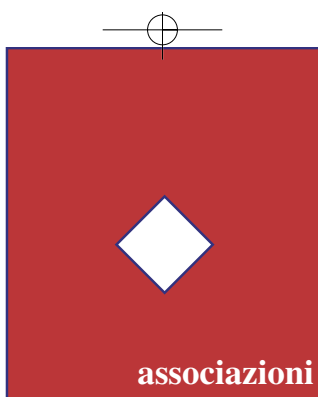
...i cinquant'anni della Pasticceria Motta

Cinquant'anni di attività per la pasticceria Motta, in via Cislaghi 2 a Milano. Assofood Milano ha premiato la signora Irma che ha avviato l'attività con il marito Giuseppe nel 1957. Irma (nata nel '22) è ancora oggi attiva nella pasticceria condotta dai figli Ferruccio e Fiorina.

al centro dell'attività il commercio di prossimità sollevando il piccolo imprenditore per tutte quelle procedure burocratiche, amministrative e fiscali che molto spesso distolgono il commerciante della principale attività dell'azienda che è prestare i propri servizi al consumatore. Per dare maggiore importanza a questa nuova sede e farla conoscere a tutti i commercianti del territorio del sud Milano, è stato predisposto anche un volantino (foto) che elenca tutti i servizi dell'Unione.

Unioneinforma

dicembre 2007



In Unione il forum MobileWorkLife organizzato da Asseprim e Wireless

“Sempre-connessi”: che tecnostress

Sono “always on” o, in italiano, sempre-connessi: chi, soprattutto per lavoro, ha a che fare per molto tempo giorno con smartphone, blackberry, e mail, computer portatile. Si possono anche definire “tecnostressati” e non è uno scherzo perché l’uso massivo e non equilibrato della tecnologia mobile e video può creare un sovraccarico di informazioni, incidere sulla qualità della vita ed avere anche conseguenze per le imprese con un danno economico indiretto. Di questi argomenti si è parlato all’Unione di Milano nella prima edizione di MobileWorkLife, organizzato da Asseprim, l’Associazione dei servizi professionali alle imprese, in collaborazione con Wireless. Al MobileWork-

Nel libro di Enzo Di Frenna la ricerca di Netdipendenza Onlus: da 9 a 12 ore trascorse con lo schermo del dispositivo tecnologico, da 1 a 5 ore per le e mail. C’è un rischio sovraccarico con danni indiretti per le imprese

Life, dove è intervenuto anche l’assessore alle Politiche del lavoro e dell’occupazione del Comune di Milano,

Andrea Mascaretti, è stato presentato e distribuito “Tecnostress in azienda

(Mobile Work Life Management e Rischio d’Impresa)”: il libro scritto dal giornalista Enzo Di Frenna, presidente di Netdipendenza Onlus, associazione no profit per la prevenzione delle videodipendenze (e sindromi correlate). La pubblicazione riporta i risultati della ricerca condotta da Netdipendenza Onlus in collaborazione con Wireless ed Asseprim: un’indagine “sul campo” in occasione di Roma Caput Media con interviste a 224 operatori dell’ict,

Cellulare, computer portatile, palmare? Anche tutti e tre assieme

Dispositivi tecnologici mobili “protesi” della vita quotidiana di lavoro? “Come Associazione, abbiamo

voluti indagare questo aspetto – rileva Umberto Bellini, presidente di Asseprim - commissionando un’apposita ricerca a Gfk Eurisko e facendo porre ad un campione significativo di nostri associati una domanda relativa alla dotazione di strumenti di accesso mobile all’informazione di collaboratori e dipendenti”.

“Il dato che emerge – prosegue Bellini - è interessante. L’81% di tali soggetti è stato dotato di almeno un dispositivo mobile. Tra questi, il più diffuso è il cellulare (71%), seguito dal computer portatile (68%) e dal palmare (43%). Ma molto spesso accade che lo stesso soggetto li abbia in dotazione tutti e tre. Sono dati che testimoniano della larghissima diffusione, nel nostro settore, di tali tecnologie e questo ci ha ulteriormente convinti dell’opportunità di un forum dedicato al tema”.



Umberto Bellini
presidente di Asseprim

Il mercato dei sistemi operativi per smartphone in Italia

| | Ottobre 2005- Settembre 2006 | Ottobre 2006- Settembre 2007 | Crescita |
|---------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------|
| Symbian | 1.080.030 | 1.607.220 | 48,81% |
| Microsoft | 197.470 | 444.560 | 125,13% |
| RIM | 108.480 | 170.480 | 57,15% |
| Altri | 10.840 | 7.900 | -27,12% |
| Totale | 1.396.820 | 2.230.160 | 59,66% |

- Un mercato in forte crescita: +59,66%
- Forte richiesta di terminali con molte funzioni in grado di ben comunicare con il proprio mondo digitale
- Windows Mobile in fortissima crescita: +125,13%
- Internet Mobile come forte forza propulsiva

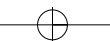
Dati: Canalys EMEA smart mobile device market Q3 2007

Mobile
Fonte: Microsoft

dalla quale emerge come la maggior parte di essi trascorra con lo schermo, ogni giorno, fino a 9-12 ore, usi l’e mail da 1 a 5 ore ed utilizzi tecnologia videomobile anche contemporaneamente. Per 183 operatori (la netta maggioranza) il tecnostress sarà un problema sempre più diffuso.

Unioneinforma

dicembre 2007



Maratona milanese: traguardo con il "giallo"

Albergatori e ristoratori in "pista" a supporto di Milano City Marathon. I ristoratori con 5 quintali di risotto alla milanese per gli atleti all'arrivo sotto l'Arco della Pace. L'iniziativa è stata promossa da Epam (Associazione milanese dei pubblici esercizi) con la collaborazione di Promoriso, l'associazione il cui scopo è promuovere l'immagine del riso e del suo territorio di produzione. I 5 quintali di riso carnaroli sono stati forniti da Promoriso e cucinati, proprio sotto l'Arco di Trionfo meneghino, dagli chef che lavorano nei ristoranti DeCa "Denominazione di Cucina Ambrosiana", il marchio promosso da Camera di commercio ed Epam.

"La nostra iniziativa - dichiara

Da Epam e Associazione albergatori iniziative a supporto della Milano City Marathon

Alfredo Zini, presidente dei ristoratori milanesi e vicepresidente vicario di Epam-Unione del Commercio - si è inserita in un mo-

mento di convivialità e divertimento come dev'essere l'approccio al buon cibo. I prodotti tipici locali, che valorizzano la tradizione gastronomica milanese, devono mantenere e rafforzare la loro identità diventando sempre più elementi di attrazione per i turisti".

In contemporanea, in alcuni ristoranti sono anche stati proposti, ai partecipanti alla maratona e ai loro sostenitori, piatti tipici della cucina milanese a prezzi scontati.

L'Associazione albergatori dell'Unione del Commercio ha invece ottenuto in esclusiva per 5 anni (accordo con



Umberto Veronesi con Carlo Ancelotti e Billy Costacurta alla presentazione dell'edizione 2007 di Milano City Marathon (foto Giancarlo Colombo-Omegafotocronache)

Milano City Marathon Club) le prenotazioni alberghiere legate alla manifestazione. Per l'edizione di quest'anno l'Associazione albergatori ha fornito assistenza e supporto.

"Noi viviamo Milano City Marathon - sottolinea Alberto Sangregorio, presidente dell'Associazione albergatori dell'Unione del Commercio - non solo come una manifestazione sportiva, ma come un'occasione di sviluppo del turismo per la città".



Si chiama Paninando ed è l'iniziativa - propedeutica ad Expo 2015 - che Fipe, la Federazione Italiana Pubblici Esercizi, ha promosso in collaborazione con l'assessorato alla Salute del Comune di Milano ed Autogrill.

L'iniziativa si è svolta in Fieramilano all'interno di Symbola, la ritornata fiera campionaria

L'educazione alimentare comincia "Paninando"

promossa da Expects: è stata dedicata ai bambini delle elementari che, divisi in gruppi, dopo aver ascoltato le lezioni di esperti e nutrizionisti sulla buona salute, hanno creato il panino ideale. Un panino non solo appetitoso, ma anche corretto dal punto di vista nutrizionale.

Cinque sono infatti gli aspetti che sono stati valutati: aspetto, gusto, capacità nutritiva,

In occasione della campionaria milanese (Symbola) iniziativa per i bambini promossa da Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) con l'assessorato alla Salute del Comune di Milano ed Autogrill

"italianità" (capacità di condensare in un panino la qualità dei prodotti italiani) ed originalità.

Ha vinto il panino soprannominato dai bambi-

ni che lo hanno creato "Ratatouille" (come il topolino-chef del cartone animato): baguette con mortadella, gorgonzola, noci e insalata. Al secondo posto un sandwich con prosciutto crudo, asiago, melanzane e pinoli.

Unioneinforma

dicembre 2007





Incontro del Sindacato milanese sui problemi del recepimento della direttiva europea che limita le emissioni in atmosfera dei cov (composti organici volatili)

Negozi di colori e vernici Prodotti con etichette a tutela dell'ambiente

Il Sindacato milanese dei commercianti in colori e vernici - in collaborazione con l'Associazione casalinghi e ferramenta e con Federcolori - ha promosso un incontro per illustrare agli operatori il decreto legislativo di recepimento della normativa europea sulla limitazione delle emissioni in atmosfera dei cov (composti organici volatili) per quanto attiene a pitture, vernici ed alcuni prodotti per carrozzeria. Presenti all'incontro, che ha visto la partecipazione di un nutrito numero di operatori, il presidente di Federcolori Lorenzo Calvi e il presidente

Mercato: tengono gli specializzati

del Sindacato milanese Enzo Turelli. Su tutte le ver-

nici per edilizia ed alcune per carrozzeria, prodotte dal 1° gennaio 2007, dovrà essere apposta dal produttore un'etichetta, oltre a quanto già previsto, che riporti la classe di appartenenza in base alle tabelle allegate al decreto, il contenuto massimo di cov previsto per quella classe e l'effettivo contenuto di cov nel prodotto. Per il prodotto che necessita



Enzo Turelli,
presidente
del Sindacato milanese
dei commercianti
in colori e vernici

di diluizione, miscelazione, ecc. l'etichetta dovrà indicare il contenuto massimo di cov che sarà presente nel prodotto quando questo sarà diventato pronto all'uso. I relatori hanno consigliato molta cautela viste le pesanti

sanzioni: arresto fino a 2 anni ed ammende (da 10.000 a 50.000 euro) e suggerito la sottoscrizione di un impegno al ritiro, a cura del fornitore, per i materiali non a norma ricevuti dopo il 30 giugno 2007 (teoricamente i produttori ed i grossisti potrebbero fornire ai commercianti materiali non a norma fino al 31 dicembre). L'incontro ha consentito, inoltre, di fare il punto sulla situazione dei negozi di colori e vernici, drasticamente ridotti negli ultimi anni. Si è evidenziata la tenuta dei negozi specializzati a fronte della diminuzione degli esercizi generici, impossibilitati a fornire al cliente un adeguato servizio di assistenza e consulenza.



Iliano Maldini,
presidente di Assofood Milano

Mercati comunali: Natale all'insegna della convenienza

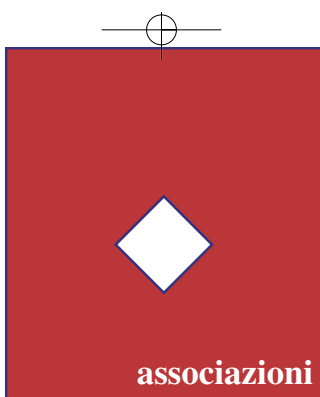
Dura fino al 5 gennaio l'Offerta di Natale nei venti mercati coperti e nei due superspacci alimentari milanesi. L'iniziativa è promossa dai dettaglianti dei mercati rionali coperti e superspacci alimentari di Assofood Milano in collaborazione con il Comune di Milano e Comeric, il gruppo d'acquisto dei mercati comunali coperti, che da anni intrattiene rapporti e stipula accordi con le migliori aziende del settore alimentare.

In totale sono 49 i prodotti posti in vendita a condizioni molto vantaggiose (risparmi fino al 44%) e una percentua-

le media di sconto del 27%

Unioneinforma

dicembre 2007



Luca Buccellati nuovo presidente dell'Associazione orafa lombarda

Luca Buccellati è il nuovo presidente di Aol, l'Associazione orafa lombarda. Buccellati succede ad Emanuele Vai che per dieci anni ha guidato l'Associazione. Luca Buccellati è entrato fin da giovanissimo nell'azienda di famiglia ed ha seguito le orme paterne anche in Aol: il padre Lorenzo (presente alla riunione del Consiglio genera-

le dell'Associazione che ha sancito il passaggio di consegne alla presidenza di Aol, Consiglio che ha espresso ad Emanuele Vai gratitudine per il lavoro svolto con passione e professionalità) è stato presidente di Aol negli anni Settanta. Luca Buccellati ha ricoperto per diversi anni la carica di presidente del Gruppo giovani dell'Associazione



Luca Buccellati

orafa lombarda e da tre anni è alla guida dei dettaglianti di Aol.



L'arte di fare il caffè Tornano nel 2008 i corsi di Altoga al Capac

e importatori di caffè - ha avuto quasi 400 partecipanti ai corsi di somministrazione svoltisi presso il Capac-Politecnico del Commercio. Più di 300 per i primi due livelli (i corsi "I segreti della caffetteria" e "L'arte del cappuccino Latte Art") ed a settembre è stato inserito un terzo livello, "Marketing e nuove tendenze"

Le lezioni di Altoga riprendono a gennaio: date e video dei corsi si possono trovare sul sito internet dell'Associazione, www.altoga.it

Altoga ha sempre sostenuto che a Milano non potesse non esserci una scuola di caffetteria che desse la possibilità agli operatori del settore di avere una formazione qualificata. "L'impegno profuso - sottolinea Remo Ottolina, presidente di Altoga - ci ha portati, anche con l'apporto degli sponsor tecnici, ad avere un'aula con

12 postazioni bar per permettere a tutti i corsisti di lavorare per l'intero corso sulla propria macchina. I risultati sono stati a dir poco eccellenti: dai nostri corsi sono usciti veri professionisti della caffetteria. Ma quello che più ci inorgoglisce sono gli attestati ricevuti da parte dei partecipanti ai corsi che dagli insegnamenti appresi hanno positivamente tratto un beneficio con la loro quotidiana clientela".

I partecipanti ai corsi obbligatori su Milano per la richiesta dell'autorizzazione di somministrazione, hanno 6 ore in più nel loro programma dove è stato inserito il primo dei corsi di Altoga, "I segreti della caffetteria": prossimo obiettivo dell'Associazione è quello di portare anche nelle altre camere di commercio lombarde l'inserimento di questo livello.



Remo Ottolina presidente di Altoga, l'Associazione lombarda dei torrefattori e importatori di caffè

Dallo scorso febbraio, quando è nata la "Professional Coffee Academy", Altoga - l'Associazione lombarda dei torrefattori



associazioni

Grossisti fiori Franco Cereda rieletto presidente

Franco Cereda (foto) è stato rieletto presidente dell'Associazioni milanese dei grossisti di fiori e piante. Completano il nuovo consiglio direttivo Franco Bertucci, Bartolomeo Bracco (vice-presidente), Giovanni Cereda, Adriano Ferrario, Roberto Pastor (vicepresidente), Giorgio Tomasso.



Maurizio Iorio,
presidente Andec

La pubblicazione del decreto ministeriale che istituisce il Registro nazionale dei produttori ed importatori, avvenuta il 5 novembre con grave ritardo rispetto alle attese, ha reso finalmente possibile l'entrata in funzione del

meccanismo che deve governare le attività di raccolta, ritiro e trattamento dei rifiuti

Rae, si parte Andec: ora tocca alla pubblica amministrazione

di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Rae). Il decreto è entrato in vigore il 20 novembre e da questa data decorre il termine di 90 giorni per adempiere all'obbligo di iscrizione nel Registro. Ciò significa che il sistema potrà partire verso la fine del febbraio 2008.

"Merita di essere sottolineato, a questo proposito - rileva

Andec, l'Associazione nazionale degli importatori e produttori di elettronica civile - il senso di responsabilità con cui produttori, importatori e distributori, stanno affrontando la situazione consentendo l'immediata operatività della normativa comunitaria che disciplina i Rae". Infatti, la disponibilità delle imprese ad assorbire i costi di gestione dei Rae, nell'ambito di un accordo di programma, a partire, retroattivamente, dal 1° settembre "rende di fatto possibile - prosegue Andec - anticipare l'avvio del meccanismo sopperendo ai ritardi della pubblica amministrazione". "Le imprese - conclude la nota dell'Associazione - si attendono adesso altrettanto senso di responsabilità e prontezza operativa da parte degli interlocutori istituzionali sul piano dell'efficienza amministrativa, della snellezza e delle necessarie facilitazioni alle procedure e della capacità di rafforzare la deficitaria rete di piazzole di raccolta presenti sul territorio".

Gioielli "etici": premiato Gaetano Cavalieri (Cbjo)

Riconoscimento al presidente della confederazione mondiale dei gioiellieri per l'impegno nel rispetto dei principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale

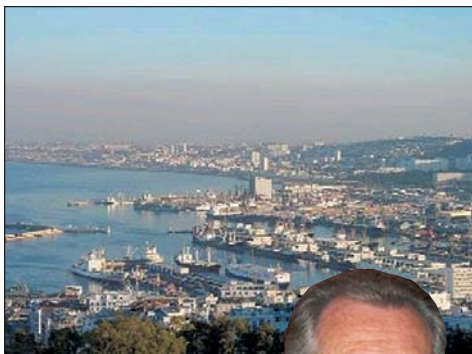
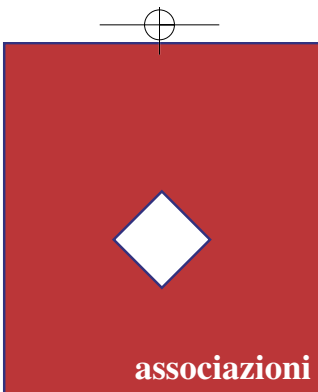
Responsabilità sociale e lusso: un "incontro" nell'aula magna dell'Università Bocconi quando, nel corso del recente quinto "Forum del Gioiello", il Club degli Orafi Italia ha assegnato il primo "Premio Forum del Gioiello" a Gaetano Cavalieri, presidente di Cibjo, la confederazione mondiale dei gioiellieri (e consigliere Aice, Associazione italiana commercio estero), per il suo impegno internazionale a favore di uno sviluppo del settore orafa rispettoso dei principi di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Sotto la presidenza di Cavalieri Cibjo è impegnata da anni in una capillare operazione volta a rassicurare la comunità internazionale e i consumatori sull'affidabilità dei prodotti di gioielleria, garantita da un controllo puntuale di tutta la filiera produttiva che escluda qualsiasi elemento censurabile da un punto di vista etico. Proprio grazie a quest'impegno, Cibjo è entrata a far parte, nel 2006, del Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.



Gaetano Cavalieri

Unioneinforma

dicembre 2007



Veduta di Algeri



Claudio Rotti,
presidente
Aice

Con Aice dal 27 al 30 gennaio missione in Algeria

La missione, il cui scopo è quello di sostenere le pmi lombarde nella ricerca di nuove opportunità commerciali in Algeria attraverso la presentazione delle opportunità esistenti nel Paese, prevede l'organizzazione di incontri d'affari con imprese algerine, strutturati in base alle specifiche esigenze delle imprese partecipanti.

Iniziativa dell'Associazione italiana commercio estero con Regione e Promos (azienda speciale della Camera di commercio di Milano)

Il costo della missione, al netto dell'agevolazione della Regione Lombardia pari a 2.000 euro, è di 400 euro.

Per informazioni
David Doninotti
tel. 027750320-1,
e-mail:
aice@unione.milano.it

Imprese di pulizia valore aggiunto occupazionale per l'Europa

Il premio al Commissario Ue Verheugen da parte dell'Associazione internazionale di settore

Conferimento, a Bruxelles, da parte di Fiden - l'Associazione internazionale delle imprese di pulizia - del Premio Arthur Frommholz (che è anche un Enterprise Award), al vicepresidente della Commissione Europea e

Commissario per la politica alle imprese Günter Verheugen.

In presenza delle delegazioni degli associati Fiden di Francia, Spagna, Svizzera, Germania ed Italia (quest'ultima rappresentata dal vicepresidente Fiden Antonio Cacudi e da Andrea Risi, presidente di Alis Lombardia, l'associazione aderente all'Unione di Milano), il Commissario

Verheugen si è detto contento che il premio gli venisse conferito da un segmento del comparto dei servizi in grande espansione,

dove sia dal punto di vista imprenditoriale che occupazionale si sono realizzate le performance di sviluppo più interessanti degli ultimi anni.

Una serie di indagini condotte hanno infatti messo in luce la grande forza del comparto dei servizi di pulizia, non solo in termini di valore economico, ma anche sociale. I dati suggeriscono che il trend economico positivo possa durare ancora a lungo, ma quello che va rimarcato è il plusvalore sociale di questo comparto. "La possibilità concreta - spiega Risi - di sostenere il mercato, far girare l'economia e nel contempo creare posti di lavoro, offrire opportunità di impiego preziose, è un valore aggiunto essenziale per la crescita dell'Europa". Verheugen ha inoltre confermato che è già



Gli esponenti Fiden (Associazione internazionale delle imprese di pulizia). Fra di essi il vicepresidente, l'italiano Antonio Cacudi

stato approvato dalla Commissione europea un progetto che porterà ad una direttiva volta a sburocratizzare gli adempimenti necessari all'apertura di nuove attività e ad una gestione semplificata degli obblighi gestionali delle pmi. Nel prossimo futuro, infatti, l'Ue fornirà solo le direttive generali che regolamenteranno le piccole e medie imprese europee, ma la stesura dei dettagli amministrativi sarà di competenza dei singoli governi nazionali.



Andrea Risi,
presidente
di Alis Lombardia,
intervento all'incontro
di Bruxelles



associazioni



Assomobilità: confluiscono concessionari auto e il moto-ciclo



**Simonpaolo
Buongiardino**

La Giunta esecutiva dell'Unione di Milano ha accolto l'adesione di Assomobilità che nella rinnovata conformazione vede confluire le associazioni Aicami (intermarche concessionari autoveicoli) ed Acam (auto-moto-cicli). Presidente di Assomobilità è Simonpaolo Buongiardino, segretario Enzo Guercilena.

Demolitori autoveicoli Anna Gorni Perini nuovo presidente di Ada

*Concluso il periodo
di commissariamento
dell'Associazione*

Anna Gorni Perini è il nuovo presidente di Ada, l'Associazione nazionale demolitori di autoveicoli (la cui sede è all'Unione di Milano). Il nuovo presidente è stato eletto dall'assemblea a conclusione del periodo di commissariamento disposto da Confcommercio ed avviato nel novembre 2006. Ada è l'Associazione più rappresentativa del settore dell'autodemolizione: associa oltre un terzo degli impianti autorizzati

ed è l'unica associazione del settore a vantare una copertura capillare sull'intero territorio nazionale. Ada ha recentemente stipulato un'intesa con il Ministero dell'Ambiente ed Ancma (Associazione nazionale ciclo e motociclo) sulla demolizione dei ciclomotori inquinanti. Anna Gorni viene supportata nel suo incarico dai vicepresidenti Pierangelo Mangini e Carmelo Sirone, e dai consiglieri Lorenzo Castelli, Felice Delli Carri, Rinaldo Ferrazzi, Enzo Garbarino, Gavino Gosmino, Massimo Scerna. Dall'assemblea di Ada parole di ringraziamento a Costante Persiani per il suo ruolo di commissario.



ISTITUTO QUALITÀ SINCERT



Promo.Ter
ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI



Unione
COMMERCIO TURISMO SERVIZI PROFESSIONI - MILANO

INNANZITUTTO... LA SICUREZZA!

CONTATTANDO I NOSTRI UFFICI AVRETE A VOSTRA DISPOSIZIONE SERVIZI DI CONSULENZA E ASSISTENZA SU...

**DIVISIONE
SALUTE E SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO**
(D.Lgs. 626/94)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.626@unione.milano.it

**DIVISIONE
IGIENE DEGLI ALIMENTI**
(H.A.C.C.P. D.Lgs 155/97)
Tel. 02-76.00.63.96
club.haccp@unione.milano.it

**DIVISIONE
PRIVACY**
(Trattamento dati D.Lgs. 196/03)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.privacy@unione.milano.it

CLUB SERVIZI INNOVATIVI

**DIVISIONE
QUALITÀ**
(Sistemi gestione qualità aziendali)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.qualita@unione.milano.it

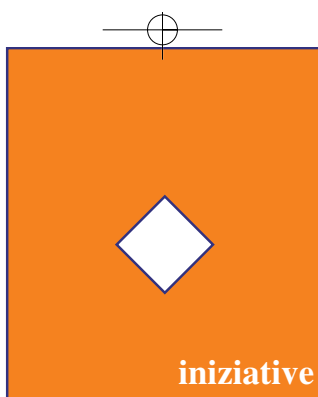
**DIVISIONE
ENERGIA & AMBIENTE**
(Risparmio Energetico-Servizi Ambientali)
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.energia@unione.milano.it

**SERVIZI PER
BASILEA 2**
Tel. 02-76.02.80.42/15
club.basilea2@unione.milano.it

I nostri uffici: Via Serbelloni, 7 - 20122 Milano - Fax 02-76.01.76.77

Unioneinforma

dicembre 2007



Mostra con il patrocinio di Ascofoto

La Milano in bianco e nero di Davide Mengacci

Patrocínio di Ascofoto, l'Associazione dei fotonegozianti, per la mostra realizzata a Palazzo ai Giureconsulti (Camera di commercio) in occasione dell'uscita del libro di fotografie "La Milano di Davide Mengacci 1965-1985. Da capitale morale a capitale da bere": 60 fotografie in bianco e nero con un'attenta osservazione della vita della città. Un percorso nostalgico fra strade, piazze e cortili di una Milano che resisteva alla frenesia di un ventennio così inesorabilmente lanciato verso il cambiamento. Ricordiamo (vedi *Unioneinforma* di settembre a pagina 25 n.d.r.) che sono di Davide Mengacci le fotografie proiettate sugli schermi di sala Or-

lando in occasione dell'assemblea pubblica dell'Unione svoltasi a luglio. Davide Mengacci è noto al grande pubblico televisivo per programmi popolari come *Candid camera* show, *Scene da un matrimonio*, *Perdonami*. Ma la sua attività di fotografo prende avvio già con gli anni Sessanta e negli anni Ottanta è stato fotografo di cronaca per le pagine milanesi dei quotidiani (*Il Giorno* e *La Repubblica*) ed ha compiuto reportage geografici per alcuni periodici.

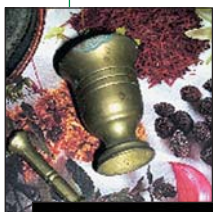


Inaugurazione della mostra: da sinistra Davide Mengacci, Dario Bossi (presidente di Ascofoto) e Pier Andrea Chevallard (segretario generale della Camera di commercio milanese)

L'iniziativa con Erredieffe ha chiuso la "settimana" degli erboristi milanesi

Arle e "La salute in erboristeria"

Nell'ambito delle iniziative "Sapere il Sapore del Sapere" (promosse da Erredieffe) si è svolto in Unione il convegno organizzato da Arle (Associazione regionale lombarda erboristi) "La salute in erboristeria", in occasione della seconda edizione della "Settimana della salute in erboristeria". Una settimana, promossa da Arle, per consentire a tutti i consumatori di valutare l'importanza di acquistare prodotti essenziali per il benessere psicofisico e la salute con la consulenza di distributori seriamente qualificati in materia di erboristeria.



Francesco Novetti, presidente di Arle

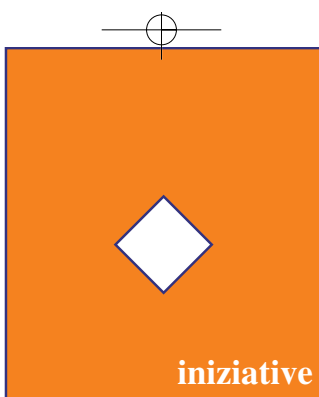
Luci a San Siro per le imprese "storiche" del quartiere

AMilano con Asco San Siro festa nelle vie Carlo Dolci, Albertinelli e in piazzale Monte Falterona e premiazione delle imprese commerciali presenti da molti anni nel quartiere. "Una manifestazione - spiega Dario Martinalli, presidente di Asco San Siro - che ha avuto l'obiettivo di vivacizzare un quartiere alle prese con problemi di degrado". Alla premiazione sono intervenuti il presidente della Commissione commercio del Consiglio di Zona 7 Ernestina Ghilardi e il consigliere comunale Giulio Gallera.



Ecco le aziende premiate: abbigliamento Borghi; orologeria Corica; gioielleria Cavanna; abbigliamento Anselmi; pasticceria Falterona; mobilificio Albertinelli; parrucchiera Donna Ivonne; Cograrredo; abbigliamento Inesssport-Wear; pasticceria Dolci; profumeria Alice; Il Forno delle Fantasie; I Viaggi della Rugiada; Bar Si.Ma.G; Francesco acconciatore uomo; profumeria Samantha; bar Ceci.

Unioneinforma
dicembre 2007



Definiti gli incontri 2008, in Unione (corso Venezia 49, appuntamenti pomeridiani dalle 14.30 alle 18), del ciclo "Sapere il Sapore del Sapere" (promosso e ideato da Erredieffe - telefono 0266114397).

Il programma 2008

- 18 gennaio**
"Medicina naturale a difesa dell'uomo"
- 22 febbraio**
"Si può prevenire e curare la malattia e rallentare il processo di invecchiamento cellulare?"
- 14 marzo**
"L'Italia in tavola: la cultura del cibo"
- 4 aprile**
"Salute, alimentazione e psiche"
- 9 maggio**
"Feng-Shui. L'aspetto 'vibratorio' delle strutture energetiche: casa, ambiente e uomo"
- 26 settembre**
"Il controllo immunologico della malattia"
- 10 ottobre**
"Intolleranze alimentari e infiammazioni croniche: nuove scoperte e test diagnostici per prevenire e curare le allergie"
- 24 ottobre**
"Alimentazione corretta e rimedi naturali nel controllo dell'apparato gastro-enterico e della flora intestinale"
- 14 novembre**
"Obesità, anoressia, bulimia: come prevenire e curare i disturbi alimentari"
- 28 novembre**
"Erboristeria: naturalmente In-Forma"

**Milano:
una Guida
per la Zona 7**



Ha il patrocinio dell'Unione e del Comune di Milano (Assessorato Aree cittadine e consigli di zona e Consiglio di Zona 7) "AG Guide/Urbana Milano zona 7" che contiene tutte le informazioni su strutture e servizi della zona (con indirizzi e orari d'apertura). Pubblicata da AG Editore la guida, prima di una serie di pubblicazioni sui nove consigli di zona, è un prodotto adatto sia ai residenti che ai turisti. Utile per tutti coloro che vogliono "vivere" la città.

**informa
Unione**

Mensile di informazione dell'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ:
Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

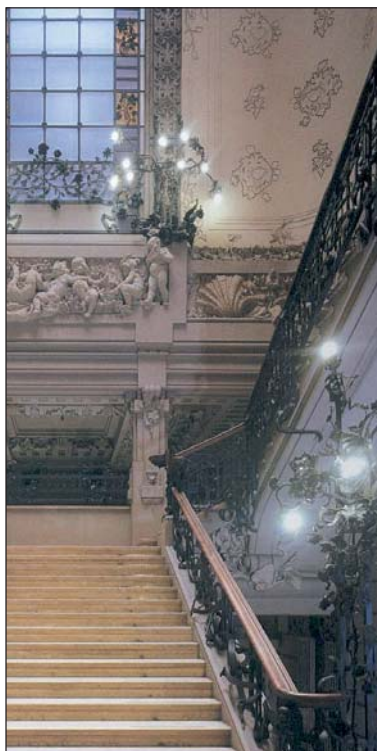
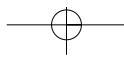
REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE di Milano n. 190 del 23 marzo 1996 Poste Italiane s.p.a. - spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1, comma 1 DCB Milano.

PUBBLICITÀ
Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax)
70633694-70602106
E-mail:
edicom@iol.it
<http://www.edicom-mag.com>

Unioneinforma
dicembre 2007



Report sulle principali attività del 2007

a cura
della Direzione Rapporti Istituzionali



FINANZIARIA 2008

scenario
nazionale



La Finanziaria e le politiche del Governo non riescono ad attivare una politica in grado di contenere il rallentamento della crescita economica. Crescita che deve fondarsi su un maggior tasso di partecipazione al mercato del lavoro e su sensibili incrementi di produttività delle attività economiche, oltre che sul miglioramento strutturale del quadro della finanza pubblica centrale e territoriale.

Di tutto ciò nell'impianto della Finanziaria non si ritrova molto. Se è possibile, infatti, far fronte ai nuovi impegni di spesa, questo lo dobbiamo in larga parte al positivo andamento delle entrate tributarie, non certo alla - tante volte annunciata e mai realizzata - riduzione della spesa pubblica.

Le cifre parlano chiaro: alle spese previste dai provvedimenti varati dal Governo concorrono per il 62% le maggiori entrate tributarie. Mentre appena la metà del restante 38%, quello cioè relativo alle riduzioni di spesa, deriva da processi di riqualificazione della spesa pubblica. Maggiori entrate tributarie che sono il frutto, è stato detto da più parti, anche di una più efficace lotta all'evasione.

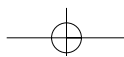
Nella Finanziaria non c'è più traccia della promessa riduzione della pressione fiscale complessiva. A questo proposito, sarebbe infatti interessante capire cosa s'intenda quando si parla di "tregua fiscale". Appare quella preannunciata una ben strana tregua, se intanto la pressione complessiva è destinata a salire dal 42,8% del Pil segnalato dal Dpef al 43%, con un salto, rispetto al 40,6% del 2005, di 2,4 punti percentuali.

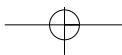
L'inasprimento del peso fiscale non è la direzione giusta, solo alleggerendo questo peso sarà possibile passare ad una tassazione più equa, che non strozzi l'imprenditore, che non arrivi mai a metterlo davanti alla drammatica decisione se fare interamente il suo dovere di cittadino o fallire.

Il principio giusto è "pagare meno per permettere a tutti di pagare".

I Principali risultati ottenuti con il nostro pacchetto di richieste riguardano:

- ◆ **Ristrutturazioni edilizie:** proroga triennale delle agevolazioni tributarie (detrazione Irpef 36%; aliquota Iva 10%);
- ◆ **Riqualificazione energetica degli edifici:** proroga al 31 dicembre 2010 delle agevolazioni tributarie per le spese sostenute (installazione pannelli solari, sostituzione impianti di climatizzazione invernale);
- ◆ **Detraibilità Iva congressuale agenzie di viaggio:** possibilità per le agenzie di viaggio di applicare, per le prestazioni di organizzazione di convegni congressi e simili effettuate a diretto vantaggio del cliente, il regime ordinario Iva;
- ◆ **Agevolazioni fiscali per i distributori di carburante:** la deduzione forfetaria in favore degli esercenti di impianti di distribuzione di carburante si applica anche per l'anno 2007;
- ◆ **Ritardati pagamenti:** possibilità per le imprese operanti con la Pubblica amministrazione di dedurre automaticamente una quota di interessi passivi corrispondenti agli interessi attivi virtualmente vantati sui crediti nei confronti della PA.
- ◆ **Immobili strumentali:** estromissione agevolata dal patrimonio dell'imprenditore individuale degli immobili strumentali per destinazione, ossia utilizzati dall'imprenditore nell'esercizio d'impresa, alla data del 30 novembre 2007
- ◆ **Ammortamento fabbricati strumentali:** le quote di ammortamento già dedotte non devono essere attribuite al solo fabbricato, ma proporzionalmente al fabbricato e al terreno su cui lo stesso insiste e le sue pertinenze.
- ◆ **Attenuazione sanzioni per la mancata emissione dello scontrino fiscale:** la sospensione dell'esercizio commerciale può essere disposta solo se siano state contestate, nel corso di un quinquennio, quattro (e non più tre) distinte violazioni,





**PROTOCOLLO
WELFARE:
VALIDE
LE RAGIONI
DELLA MANCATA
FIRMA**

- compiute inoltre in giorni diversi (e non più nello stesso). Eliminata la sanzione dell'apposizione del cartello sull'esercizio chiuso.
- ◆ **Reverse charge per le cessioni di fabbricati strumentali:** estensione del meccanismo in base al quale l'Iva relativa all'operazione interessata non deve essere versata da colui che emette la fattura, ma da colui che acquista il bene anche alla cessione di fabbricati strumentali imponibili ai fini dell'Iva.
 - ◆ **Sicurezza tabaccai:** agevolazioni fiscali per le spese sostenute dai tabaccai per l'acquisizione e l'installazione di impianti e attrezzature di sicurezza e per favorire la diffusione degli strumenti di pagamento con moneta elettronica.
 - ◆ **Start up nelle Zone Franche Urbane:** agevolazioni fiscali per le pmi che iniziano una nuova attività economica all'interno delle ZFU (esenzione totale dalle imposte sui redditi per i primi 5 anni ed esenzione parziale per i successivi 9 anni).
 - ◆ **Contributi assistenza sanitaria integrativa (FASDAC):** il limite di deducibilità fiscale attualmente in vigore per i contributi versati al FASDAC viene reso strutturale.
 - ◆ **Cassa integrazione ed indennità di mobilità alle imprese commerciali:** prorogate al 31 dicembre 2008 a favore delle imprese commerciali (con più di 50 dipendenti), delle agenzie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici (con più di 50 dipendenti) e delle imprese di vigilanza (con più di 15 dipendenti).
 - ◆ **Iscrizione nelle liste di mobilità:** prorogata al 31 dicembre 2008 l'iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende fino a 15 dipendenti.
 - ◆ **Autotrasporto:** possibilità di portare in compensazione nel 2008 i contributi versati nel 2007 al Servizio Sanitario Nazionale sui premi delle polizze Rc auto.
 - ◆ **Autotrasporto:** Proroga deduzione forfetaria delle spese non documentate delle imprese monoveicolari di autotrasporto.
 - ◆ **Confidi:** Possibilità per i confidi di far decadere i vincoli di destinazione d'uso dei contributi pubblici.
 - ◆ **Confidi:** Possibilità per i confidi tradizionali di continuare ad erogare contributi pubblici per abbattimento.
 - ◆ **Confidi:** Definizione dei criteri per l'erogazione di finanziamenti a favore di Finpromoter.
 - ◆ **Misure di sostegno all'imprenditoria femminile:** il fondo per la finanza di impresa istituito con la Legge Finanziaria 2007 sarà rivolto anche a sostenere la creazione di nuove imprese femminili ed il consolidamento aziendale di pmi femminili
 - ◆ **Finanziamento per le tv locali:** incremento di 10 milioni di euro
 - ◆ **Made in Italy:** destinazione di 14 milioni di euro al Fondo istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di azioni a sostegno del Made in Italy
 - ◆ **Imposta di bollo:** diminuzione da 42 a 17,50 euro dell'imposta di bollo relativa a domande, denunce e atti presentati da imprese individuali per via telematica all'ufficio del registro

DECRETO LEGGE n.159/2007

- ◆ **Rinvio operatività della norma sui pagamenti superiori a 10mila euro da parte delle pubbliche amministrazioni:** la norma che prevede l'obbligo per la PA., prima di procedere a pagamenti superiori a 10 mila euro, di verificare se il beneficiario sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante da cartelle di pagamento di pari importo sarà operativa solo dopo l'emanazione del regolamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- ◆ **Aumento del compenso a favore degli intermediari (CAF) per la trasmissione della dichiarazione dei redditi (da 0,52 a 1 euro).**

La Confindustria non ha ritenuto di aderire al protocollo d'intesa in materia di welfare e di mercato del lavoro innanzitutto per la sua impostazione destinata a produrre maggiore spesa pensionistica in un contesto generale di spesa sociale già troppo largamente destinata alla previdenza; ma anche perché non è d'accordo con scelte di restringimento di spazi di flessibilità nel mercato del lavoro, posto che la flessibilità governata e contrattata ha mostrato di agire efficacemente a contrasto della vera precarietà del lavoro nero e della disoccupazione. E l'iter tormentato di attuazione legislativa dei contenuti del protocollo sembra confermare che, oggettivamente, le ragioni di questo dissenso erano e restano valide.

Infatti, sul versante della previdenza, si sono allentate le maglie per la definizione della categoria dei lavori usuranti e ciò rischia, in prospettiva, di avere effetti pesanti sulla finanza pubblica. Sul versante dei rapporti di lavoro, poi, le restrizioni in materia di utilizzo dei contratti a termine sono state addirittura aggravate rispetto ai principi del protocollo, mentre lo staff leasing risulterebbe immediatamente abrogato.

Quanto al lavoro a chiamata, in sede di discussione alla Camera, è stato "salvato" per il turismo e lo spettacolo, ma il suo utilizzo resta comunque inspiegabilmente precluso per il settore del commercio. Abbiamo ribadito al Governo ciò che, nel Protocollo e nella sua attuazione legislativa, non convince. A ciò si aggiunga che la crescente consapevolezza della necessità di un impegno straordinario per il rafforzamento della crescita e della produttività dovrebbe indurre, in particolare, ad una più attenta valutazione delle esigenze di quell'economia dei servizi che, a parere unanime, è una delle grandi risorse su cui far leva, se davvero si vuole rimettere in moto l'economia.

Questo è il tema che vogliamo porre al centro della discussione sulla riforma della contrattazione. Per arrivare ad un equilibrio più avanzato tra contratti nazionali e contratti di secondo livello, evitando sovrapposizioni e sommatorie di costi e cercando, invece, di incentivare la produttività e i modi più efficaci per la sua redistribuzione.

RINNOVO DEL CCNL

Le trattative sono ferme, non sugli aumenti salariali su cui c'è disponibilità a discutere, ma perché la piattaforma sindacale arriva a costare complessivamente, tra aumenti salariali, ulteriori oneri e richieste di irrigidimento, quasi il 9% di incremento di costo, di cui circa il 6% di aumento delle retribuzioni e quasi il 3% per richieste non economiche.

Non ci sono spazi per trattare insieme aumenti salariali, costi aggiuntivi e richieste normative che riducono ulteriormente la flessibilità. Serve una risposta complessiva, un punto di equilibrio della piattaforma contrattuale. Il contratto del terziario comprende altri costi aggiuntivi, in particolare il costo dei fondi (es. previdenza, assistenza sanitaria) che si aggiunge alla richiesta di aumenti salariali e riduce i margini di trattativa sugli altri aspetti.

Non abbiamo condiviso il Protocollo su welfare e mercato del lavoro, che si somma alla piattaforma, ma la rottura delle trattative non è un atto contrario al Protocollo e questo non deve essere materia di confronto con il Sindacato.

Abbiamo posto i seguenti temi:

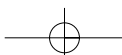
- ◆ flessibilità organizzativa,
- ◆ recupero di produttività,
- ◆ corretta governance degli Enti Bilaterali,

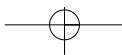
che sono tutti argomenti da rinnovo contrattuale e sui quali attendiamo una posizione di sintesi della controparte sindacale.

**SALARI
COSTO DEL LAVORO
PRODUTTIVITA'**

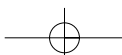
Si deve iniziare a ridurre la forbice tra i costi del sistema e i redditi da lavoro. In Italia, infatti, si assiste ad un paradosso: oneri più alti d'Europa e salari più bassi.

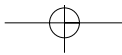
Il costo del lavoro, la flessibilità nei modelli organizzativi, il numero delle ore effettivamente lavorate, l'organizzazione degli orari





| | |
|---|--|
| | <p>sono gli elementi attorno a cui ruota la tanto invocata produttività che oltre al livello decentrato di contrattazione deve trovare strumenti di agibilità già nel CCNL per sostenere la concorrenzialità soprattutto delle pmi. Il valore aggiunto del terziario è la capacità di offrire al meglio il servizio. Le imprese della distribuzione devono essere messe in condizione di offrire il servizio ed il prezzo migliore al cliente. Solo così le aziende possono garantire stabilità e futuro ai propri dipendenti. L'atto del consumo, non si esaurisce con l'acquisto, ma "vive" di tutto quello che lo rende possibile: il luogo, il contesto, la qualità del servizio, il tempo.</p> |
| <p>LA CONFERENZA DI SISTEMA A VILLASIMIUS</p> | <div data-bbox="435 432 932 712" data-label="Image"> </div> <p>Con l'obiettivo di definire le strategie politiche ed organizzative, Confcommercio ha tenuto dal 4 al 6 ottobre a Villasimius il tradizionale appuntamento della Conferenza di Sistema. Al centro dei lavori di quest'anno, la riforma statutaria, con l'illustrazione - da parte del presidente Carlo Sangalli - delle ragioni e delle logiche che spingono Confcommercio a cambiare la propria organizzazione per costruire il futuro.</p> |
| <p>MANIFESTAZIONE DEI TABACCAI</p> | <p>Il 29 ottobre si è svolta una manifestazione di protesta della Federazione Italiana dei Tabaccai, per i continui atti criminali cui è sottoposta questa categoria, alla quale non si è voluto far mancare la nostra presenza quale segnale di vicinanza e di piena condivisione di tutta la Confcommercio. Si è ribadito che serve più collaborazione tra chi lavora e le Forze dell'Ordine; servono più controllo e vigilanza del territorio; serve più severità e più certezza nella durata effettiva delle pene. Si è chiesto l'impegno del Governo e della politica per un deciso giro di vite sul piano normativo con tolleranza zero nei confronti della criminalità.</p> |
| <p>CONTRAFFAZIONE</p> | <p>Confcommercio ha presentato un rapporto sul fenomeno della contraffazione in Italia, in collaborazione con l'Istituto Piepoli, nel corso di un convegno svoltosi a Roma mercoledì 24 ottobre, che ha visto la partecipazione fra gli altri del Ministro per il Commercio internazionale Emma Bonino. La contraffazione è sempre più una vera emergenza per le imprese, per gli imprenditori e per le istituzioni, è un fenomeno che danneggia le nostre imprese che soffrono per la crescita lenta dell'economia e dei consumi, per una pressione fiscale insostenibile, per una burocrazia ancora troppo pesante e per una criminalità sempre più dilagante. "Un furto per le imprese, un danno per lo Stato, un crimine verso la società".</p> |
| <p>PROGRAMMA TRIENNALE 2006-08 E MODALITA' APPLICATIVE</p> <div data-bbox="225 1570 384 1727" data-label="Image"> </div> | <p>Nell'ottobre 2006, il Consiglio regionale lombardo ha approvato il "Programma Triennale per lo Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008", un documento essenziale che ha rivoluzionato la strategia di programmazione della rete commerciale in tutte le sue tipologie: piccoli negozi, medie strutture e centri commerciali. Il documento, infatti, ha abbandonato l'approccio basato sulla quantità delle strutture di vendita, approdando a una pianificazione della rete commerciale fondata sulla sua qualità e la sua valorizzazione. Non a caso infatti, a fianco della valutazione di compatibilità dei nuovi insediamenti sotto gli aspetti principali già previsti nel precedente Piano (commerciale, urbanistico-territoriale ed ambientale), sono stati sviluppati due nuovi elementi fondamentali. In primo luogo si è introdotta la valutazione della sostenibilità socioeconomica, territoriale e ambientale con misure a sostegno della rete distributiva locale - anche con il concorso delle grandi strutture di vendita - per realizzare piani e programmi per lo sviluppo delle piccole imprese commerciali. In secondo luogo, sono stati introdotti precisi indirizzi ai comuni per il rilascio delle autorizzazioni delle medie strutture di vendita. Nel provvedimento, inoltre, sono stati accolti importanti emendamenti presentati dall'Unione Regionale Lombarda CTS:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ la netta esclusione di qualsiasi automatismo autorizzatorio e/o atto dovuto per la riqualificazione e la razionalizzazione delle strutture già esistenti; ◆ l'agevolazione dei soli interventi di rilocalizzazione e trasferimento di grandi insediamenti che siano già attivi e non semplicemente già autorizzati; ◆ il principio secondo cui, nella valutazione dell'insediamento delle grandi strutture, dovrà essere valutata anche la coerenza con il Piano territoriale di coordinamento provinciale. <p>A distanza di quasi un anno, nel mese di luglio 2007, la Giunta regionale ha approvato le Modalità applicative per il Piano Triennale 2006-08. A seguito di un confronto costante con la Regione Lombardia, sono state accolte alcune modifiche di rilievo. Innanzitutto, in merito ai trasferimenti di superfici autorizzate all'interno dello stesso comune, è stata riconosciuta la riduzione della soglia da 200.000 a 110.000 abitanti per i comuni capoluogo di provincia: di conseguenza, a Milano è consentito trasferire superfici autorizzate unicamente all'interno del territorio comunale. Inoltre, le autorizzazioni agli ampliamenti fino al 15% di grandi strutture di vendita già esistenti saranno comunque sottoposte alla verifica della compatibilità localizzata. A distanza di quasi cinque mesi dall'approvazione, le Modalità applicative non possono ancora essere utilizzate nelle conferenze di servizi, in quanto necessitano di "ulteriori adempimenti attuativi" di competenza della Direzione generale commercio. Pertanto, la mancanza di questi "ulteriori adempimenti attuativi" non consente alle Conferenze di servizi di valutare le domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita che, dal 4 luglio 2007, si potrebbero presentare, ma che di fatto nessuno ha mai presentato. Quindi, ad oggi, le conferenze di servizi stanno valutando unicamente le domande inoltrate prima dell'entrata in vigore delle nuove Modalità.</p> |
| <p>ORARI DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI L.R. n. 72/2007</p> | <p>Il Consiglio regionale ha approvato il 20 novembre la nuova legge sugli orari degli esercizi commerciali in Lombardia. La nuova normativa, frutto di un lungo lavoro (durato più di due anni), oggetto nei mesi scorsi di consultazioni con l'Unione Regionale e di un intenso e continuo confronto con l'Assessorato al Commercio, introduce regole certe per quanto riguarda la programmazione delle aperture domenicali e festive mettendo fine, come auspicato dalla nostra Organizzazione, alle attuali aperture incontrollate sul territorio lombardo. Viene stabilito un calendario uguale in tutta la Regione, con numero fisso di giornate in cui le attività commerciali possono restare aperte (in tutto 21).</p> |





| calendario aperture domenicali e festive | | note |
|--|----|-----------------------------------|
| nella prima domenica dei mesi da gennaio a novembre (co. 5 Art. 5 bis) | 11 | |
| nell'ultima domenica dei mesi di maggio, agosto e novembre (co. 5 Art. 5 bis) | 3 | |
| nelle giornate domenicali e festive del mese di dicembre (co. 5 Art. 5 bis) | 4 | Convenzionalmente sono ritenute 4 |
| in altre tre giornate domenicali e festive scelte dai comuni in relazione alle esigenze locali (co. 5 Art. 5 bis) | 3 | |
| + ulteriori dieci giornate annue per : ● Capoluoghi di Provincia (zone diverse dal centro storico) ● Outlet > 10.000 mq (co. 7 Art. 5 bis) | 10 | |

Previo accordo con le associazioni di categoria, è prevista per i comuni la facoltà di concedere sia ai negozi nei capoluoghi di provincia (in zone diverse dal centro storico) sia agli outlet superiori a 10.000 mq. (specializzati nella vendita di prodotti non alimentari e al fine di esitare esclusivamente articoli invenduti di fine serie, fallati, collezioni di anni precedenti e prodotti campionari) di rimanere aperti in altre dieci domeniche o giorni di festa (portando così le aperture a un massimo di 31 giornate).

Eventuali ulteriori aperture per questi outlet saranno concesse solo previo accordo unanime con le organizzazioni e previa motivata richiesta del comune interessato.

Tra le novità introdotte a favore dei piccoli negozi (esercizi commerciali con superficie fino a 250 metri quadrati), la possibilità, se lo vorranno, di restare aperti tutte le giornate domenicali e festive dell'anno.

Inoltre, su specifica richiesta dell'Unione Regionale, è stata introdotta la previsione di criteri maggiormente restrittivi per il riconoscimento degli ambiti territoriali a forte attrattività: il risultato si traduce in una riduzione di circa la metà dell'attuale numero dei comuni turistici. In questo modo, gli attuali 433 comuni lombardi, attualmente riconosciuti o come ambiti turistici o come ambiti artistici, saranno ridotti a poco più della metà e, d'ora in poi, verranno riconosciuti come "a forte attrattività". A questo passaggio consegue un evidente beneficio per l'equilibrato sviluppo della rete commerciale.

Verrà comunque garantita l'apertura dei negozi tutte le domeniche dell'anno nei comuni sciistici, lacustri, termali e nei centri storici dei capoluoghi di provincia assicurando un servizio a turisti e visitatori.

Negozi chiusi, invece, (salvo non coincida con la festa patronale e salvo deroghe motivate da parte dei comuni) il 1° gennaio, Pasqua, il 25 aprile, il 1° maggio, il 15 agosto, il 25 dicembre pomeriggio, il 26 dicembre.

Per l'entrata in vigore del provvedimento occorrerà attendere 180 giorni dopo la pubblicazione sul BURL.



**COMMERCIO
AL DETTAGLIO
SU AREE
PUBBLICHE
L. R. n. 15/2000**

E' in fase di confronto con la Regione Lombardia, in raccordo con Fiva, il testo di modifica alla l.r. n. 15/2000 che disciplina il commercio su aree pubbliche.

Si segnala la particolare attenzione alle seguenti tematiche, su cui è stata espressa condivisione:

- ◆ il contrasto all'abusivismo commerciale;
- ◆ la riqualificazione edilizia e strutturale dei mercati esistenti;
- ◆ l'affidamento della gestione dei mercati agli operatori in forma associativa o consortile anziché ai soli comuni.

**LEGGE SULLA
COMPETITIVITA'**

L. R. n. 1/2007

La Regione Lombardia ha approvato, tra i primi provvedimenti dell'VIII Legislatura, la l.r. 1/2007, cosiddetta "Legge sulla competitività", per stimolare la crescita del sistema economico lombardo e del suo contesto territoriale e sociale.

La legge prevede obiettivi di intervento ("Sviluppo del capitale umano", "Ricerca ed innovazione", "Imprenditorialità", "Mercato e internazionalizzazione", "Gestione delle crisi", "Competitività del territorio", "Sostenibilità dello sviluppo" e "Governance del sistema economico") e strumenti applicabili ("Politiche e strumenti fiscali", "Credito", "Agevolazioni", "Finanza innovativa", "Promozione" e "Informazione") in ragione dell'evolversi del contesto globale e delle esigenze del mercato.

La declinazione delle singole misure d'intervento sarà attuata con apposita delibera di Giunta regionale.

Si segnala che il testo contiene importanti disposizioni sulla disciplina dei distretti, nelle loro diverse tipologie (settoriali, tematiche, territoriali) cui, come da nostre richieste, possono aderire tutti i soggetti della filiera e quindi anche le imprese della distribuzione, dei servizi, e del turismo.

La predetta legge prevedeva la stesura di una serie di leggi collegate mirate in primo luogo alla semplificazione ed alla burocratizzazione, come la L.R. 8/2007 sulle "Disposizioni in materia di attività sanitarie e socio-sanitarie-Collegato".

In sede di approvazione della legge, avevamo censurato l'abolizione *sic et simpliciter* dell'autorizzazione sanitaria in materia di produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari, laddove non fosse previsto alcun sistema di garanzia sulla conoscenza delle norme sanitarie dei locali per l'avvio dell'attività.

Questa preoccupazione era stata espressa ai vertici della Regione anche dal segretario generale dell'Unione Regionale Gianroberto Costa. La Regione, accogliendo la nostra proposta, si è così dichiarata disponibile a valutare percorsi formativi per sostenere la certificazione di Dichiarazione di inizio attività produttive.

**SEMPLIFICAZIONI
NELLE ATTIVITÀ
SANITARIE
E SOCIO-SANITARIE**

L. R. n. 8/2007

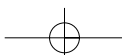
**CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE
COMMERCIALI
L.R. n. 13/2000**

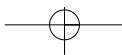
**PROGRAMMA
TRIENNALE
2008 -2010**

Abbiamo chiesto all'Assessorato regionale al Commercio di procedere con urgenza al rinnovo del Piano triennale degli interventi agevolativi a favore dello sviluppo delle imprese del settore commerciale ex l.r. 13/2000, scaduto nel 2006. Nell'avanzare detta richiesta, abbiamo anche proposto una serie di iniziative di sostegno alle imprese commerciali che dovrebbero partire all'inizio del 2008.

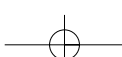
Abbiamo ribadito, infatti, che le attese delle nostre imprese sono elevatissime, anche perché l'ultimo bando sulla l.r. 13/2000, che destinava risorse direttamente alle imprese commerciali per l'acquisto di veicoli commerciali a basso impatto ambientale, per l'ammodernamento, l'innovazione e la sicurezza, risale al primo semestre del 2006.

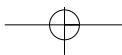
In risposta, l'Assessorato al Commercio ci ha inoltrato una bozza del Programma triennale di interventi 2008/2010 per la qualificazione e lo sviluppo delle pmi del commercio, dalla quale risulta che tutte le nostre proposte hanno trovato spazio e rispondenza nel documento, a dimostrazione dello spirito di collaborazione e di responsabilità che muove la nostra Organizzazione nei confronti delle imprese in particolare e della società in generale.



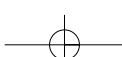


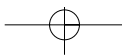
| | |
|---|--|
| | <p>Ci si riferisce, in particolare, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ bando per la riduzione del divario tecnologico (<i>digital divide</i>) per imprese e associazioni; ◆ aiuti alle imprese commerciali per la sostituzione di veicoli commerciali "pre-Euro 1 benzina" e "pre-Euro 1 ed Euro 1 diesel" e per l'installazione, ove il Ministero lo consenta, dei Filtri anti particolato (FAP); ◆ istituzione di fondi destinati a ridurre i disagi economici arrecati ai negozi di vicinato dai cantieri aperti per lavori di pubblica utilità che si protraggano oltre i sei mesi; ◆ sostegno all'animazione economica, che potrebbe anche rientrare nell'ambito dello strumento dei Distretti commerciali. <p>Occorre, ora, accelerare il percorso di pubblicazione dei bandi, in modo da agevolare le nostre imprese nel loro percorso di consolidamento su un mercato globale sempre più competitivo.</p> |
| <p>AUTORIZZAZIONI PER LE ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE</p> <p>L.R. N. 30/2003</p> | <p>Giovedì 29 novembre siamo stati convocati dalla Commissione consiliare "Attività produttive" della Regione Lombardia per discutere gli indirizzi generali necessari ai comuni lombardi per autorizzare le attività di somministrazione di alimenti e bevande (dgr n. 5755/07).</p> <p>Sul tema dei pubblici esercizi abbiamo da un lato approfondito la piena collaborazione con Epam e il sistema delle Ascom provinciali, dall'altro sviluppato un intenso dialogo con la Direzione generale commercio della Regione Lombardia.</p> <p>Questo prezioso lavoro ha permesso l'accoglimento di proposte importanti che la nostra Organizzazione ha presentato alla Regione.</p> <p>Tra queste ricordiamo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ una flessibilità nel regime degli orari adeguata alle esigenze degli operatori; ◆ il riconoscimento di un ruolo più incisivo alle commissioni comunali; ◆ la possibilità per i comuni di stabilire indicazioni programmatiche, anche a carattere numerico, al fine di garantire adeguati livelli di produttività e concorrenzialità; ◆ una maggior precisione delle procedure di misurazione dei locali degli esercizi pubblici; ◆ una definizione più congrua dei parametri per gli spazi di parcheggio necessari ai nuovi esercizi; ◆ una maggior semplificazione nelle modalità di presentazione della documentazione necessaria ad avviare l'attività; ◆ lo stralcio, dal presente documento, della disposizione relativa ai requisiti professionali e agli orari delle attività che svolgono somministrazione non assistita. <p>A breve questi indirizzi verranno definitivamente approvati per consentire una programmazione delle attività di somministrazione la più possibile rispondente alle esigenze di operatori e consumatori.</p> |
| <p>CONFIDI</p> | <p>Da tempo ci ritroviamo a discutere dell'impatto di Basilea 2 sulle nostre imprese e sul nostro sistema dei Confidi. Ci sembra giunto ora il momento di verificare il percorso operativo verso l'attuazione dell'art. 107 del Testo unico bancario, nel rispetto si delle differenze all'interno di ciascun sistema, ma con la convinzione che non si può né ci si deve fermare.</p> <p>Nel frattempo, con delibera di Giunta Regionale del 2 agosto 2007 relativa all'approvazione dei criteri stabiliti per l'"Accesso al Credito per le pmi commerciali - Integrazione e formazione dei Fondi rischi degli Organismi Fidi di I° grado", la Regione ha accolto le nostre richieste di stanziare adeguate risorse per la formazione e l'incremento del Fondo Rischi dei Consorzi Fidi, da utilizzarsi esclusivamente per le garanzie da destinare a pmi commerciali lombarde interessate ad investimenti per l'innovazione di impresa e la realizzazione di programmi integrati di investimento per lo sviluppo territoriale approvati dalla Regione Lombardia.</p> <p>Le risorse stanziare, per l'anno 2007, ammontano a 2.200.000 euro.</p> |
| <p>DISTRETTI COMMERCIALI</p> | <p>La nostra Unione ha spesso sensibilizzato il Sistema camerale e la Regione sull'importanza del sostegno ai piccoli esercizi di vicinato dei centri storici, con l'obiettivo di favorire iniziative di aggregazione e di animazione a beneficio dei comuni, dei cittadini e degli operatori commerciali.</p> <p>In risposta a queste sollecitazioni, Regione e Sistema camerale hanno dato avvio ad un <i>Educational Tour</i>, per valutare possibili soluzioni di gestione coordinata di centri commerciali naturali applicabili alla realtà lombarda e milanese. Alle recenti missioni imprenditoriali in Inghilterra (Londra, Nottingham e Lincoln) e Spagna (Barcellona e Granollers) hanno partecipato anche rappresentanti politici della nostra Organizzazione (Carlo Alberto Panigo, Paolo Ferrè, Alfredo Zini ed il segretario generale Gianroberto Costa, per l'Unione di Milano), insieme a molti colleghi del nostro Sistema lombardo.</p> <p>La validità delle esperienze di valorizzazione commerciale riscontrate sono state illustrate lo scorso ottobre in un convegno organizzato dalla Regione Lombardia sui distretti (urbani) del commercio, che ha visto la partecipazione di molti rappresentanti della nostra Organizzazione.</p> <p>L'incontro, che ha preso spunto dalla nascita di una forte condivisione sul fondamentale ruolo degli esercizi di vicinato per lo sviluppo dei centri commerciali naturali delle città e sulla necessità di un loro sostegno, ha confermato la necessità di investire in un nuovo strumento che possa sostituire i Programmi Integrati per la Competitività di Sistema (PICS). L'esperienza dei PICS, infatti, non ha particolarmente soddisfatto le esigenze del Sistema ed ha creato notevoli disparità nella distribuzione delle risorse.</p> <p>Abbiamo affermato alla Regione che i Distretti commerciali debbano trovare dignità istituzionale e normativa in un provvedimento specifico (eventualmente a livello di Giunta regionale).</p> <p>In proposito, abbiamo avviato un confronto con il prof. Luca Zanderighi, di Tradelab, sull'attuazione dei Distretti commerciali. Sarà l'occasione anche per veicolare, in un'ottica di sussidiarietà, esperienze e progetti pilota che potranno essere messi a disposizione delle associazioni interessate ad una sperimentazione.</p> |
| <p>PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA</p> | <p>La nuova Programmazione Comunitaria 2007-2013, che destina circa 2.200.000.000 di euro, ripartiti su tutto il territorio lombardo, presenta rilevanti novità rispetto alla precedente Programmazione 2000/2006, soprattutto per quanto riguarda il FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) in quanto non saranno più destinate risorse comunitarie per le sole zone svantaggiate del precedente Obiettivo 2 (per la nostra provincia relative ad alcune zone dell'Asse del Sempione), ma verranno distribuite su tutto il territorio regionale sulla base di specifici obiettivi.</p> |





| | |
|--|--|
| | <p>In particolare, le risorse per il periodo 2007/2013 saranno così assegnate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 530.000.000 di euro destinati al Programma operativo "Competitività" (pari a 100.000.000 di euro in più rispetto al Programma 2000/2006) per obiettivi indicati in specifici assi prioritari, quali: <ul style="list-style-type: none"> - innovazione ed economia della conoscenza; - energia; - mobilità sostenibile; - tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; ◆ 800.000.000 di euro dedicati al Programma operativo "Occupazione" per formazione, occupazione, capitale umano ed integrazione sociale (ex Obiettivo 3 – FSE); ◆ 91.000.000 di euro destinati al Programma operativo "Transfrontaliero Italia Svizzera"; ◆ 780.000.000 di euro destinati al Piano di sviluppo rurale. <p>I Programmi operativi regionali hanno raccolto le nostre osservazioni, in particolare sul terziario e sugli espliciti riferimenti alle imprese commerciali, dei servizi e del turismo tra i soggetti destinatari delle misure sull'innovazione. Abbiamo avanzato richiesta alla Regione anche di avere un rappresentante della nostra Organizzazione regionale tra i membri dei comitati di sorveglianza dei rispettivi POR, per garantire un monitoraggio attento che permetta di apportare eventuali correttivi alle azioni intraprese. Recentemente la Regione ha accolto la nostra richiesta.</p> |
| <p>BANDO PER LE IMPRESE DEI SERVIZI</p> | <p>Il settore dei servizi ha assunto e continua ad assumere nell'economia moderna un ruolo sempre più importante, ponendosi come vero e proprio collante e, allo stesso tempo, motore per i diversi settori economici e per tutto il sistema sociale. Negli ultimi anni la nostra Organizzazione è riuscita a conseguire risultati ragguardevoli a livello regionale per il settore, come l'istituzione e l'insediamento dell'Assessorato ai Servizi, da noi fortemente voluto e richiesto. L'interlocuzione con il nuovo Assessorato ci ha consentito di operare attraverso un'azione mirata ed efficace per raggiungere specifici obiettivi e traguardi per la crescita del settore attraverso una serie di strumenti. Proprio a luglio di quest'anno, la Regione, su sollecitazione dell'Unione Regionale Lombarda CTS ed in collaborazione con le nostre associazioni dei servizi (Asseprim e Assintel), ha pubblicato il primo Bando di sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel settore dei servizi alle imprese che prevede lo stanziamento iniziale di € 7.000.000 per il sostegno alla creazione di nuove imprese di produzione di servizi innovativi; all'innovazione dei processi e alla produzione di servizi innovativi; all'aggregazione di imprese per la produzione di servizi integrati. Certamente lo stanziamento iniziale non è molto elevato, sicuramente insufficiente per soddisfare tutte le 390 aziende che hanno presentato domanda. Abbiamo già comunicato alla Regione che le procedure per la presentazione delle domande erano troppo complesse e non rispondevano alla richiesta di semplificazione delle imprese, ma si tratta davvero di un passaggio estremamente importante in quanto è il primo bando esclusivamente destinato alle imprese dei servizi e questo, ovviamente, ci fa ben sperare anche per il futuro.</p> |
|  <p>TESTO UNICO SUL TURISMO L. R. n. 15/2007</p> | <p>Le leggi regionali sul turismo sono state raccolte nella legge 16 luglio 2007, n. 15 che costituisce il vero e proprio testo unico delle norme di settore. Il nuovo articolato ha carattere puramente compilativo e non modifica in alcun modo il quadro legislativo precedente, prevedendo solo il necessario coordinamento fra i diversi testi legislativi che sono entrati in vigore nel corso degli ultimi 20 anni. Il testo unico comprende la disciplina dell'organizzazione territoriale del turismo, della ricettività alberghiera ed extra-alberghiera, dell'intermediazione e delle professioni turistiche.</p> <p>In attuazione dell'articolo 4 del Testo unico sul turismo nell'agosto 2007 è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia il Sistema turistico Abbatense Magentino. Si tratta del primo sistema turistico attivato nell'area milanese cui aderiscono, oltre alla Provincia che è l'ente promotore, 35 Comuni, tra cui Abbiategrosso e Magenta, il Parco del Ticino, il Parco Agricolo Sud Milano, il Consorzio dei Comuni dei Navigli, la società Navigli Lombardi. Sale così a 11 il numero di sistemi turistici operanti in Lombardia. A Milano il Comune e la Camera di commercio hanno lanciato in ottobre la proposta di costituzione del Sistema turistico città di Milano, coinvolgendo, tra gli altri, l'Unione di Milano che ha manifestato il proprio favore verso l'iniziativa.</p> |
| <p>UN PROGETTO PER LA MODA E IL TURISMO</p> | <p>La Regione Lombardia ha destinato rilevanti risorse allo sviluppo del sistema moda. In tale ambito si inserisce il progetto <i>Viaggi di Moda</i> proposto dalla nostra Organizzazione - in collaborazione con Ascomodamilano, Fiafet Lombardia, Associazione albergatori ed Epam - che sviluppa interventi a sostegno del comparto moda attraverso azioni di promozione turistica. L'iniziativa, da realizzarsi nella seconda metà del 2008, prevede la realizzazione di pacchetti turistici destinati ad alcuni Paesi esteri "emergenti" che, differenziati per durata e contenuto, si pongono l'obiettivo di incentivare l'arrivo di turisti stranieri a Milano e in Lombardia in periodi tradizionalmente meno favorevoli allo shopping.</p> |
| <p>AGRITURISMO L. R. n. 10/2007</p> | <p>Il 29 maggio il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sull'agriturismo, regolando così un'attività che ha riscosso crescente popolarità in Lombardia negli ultimi anni.</p> <p>Le osservazioni dell'Unione Regionale, rese oggetto di un'audizione di fronte alla Commissione attività produttive, puntavano a definire regole quanto più possibile rigorose, precise e dettagliate, volendo evitare che le aziende agrituristiche - anche alla luce dei benefici fiscali di cui esse godono - venissero avvantaggiate a danno degli operatori che svolgono attività in tutto e per tutto assimilabili, ma con modalità tradizionali (alberghi, bar, ristoranti, ecc.), creando una disparità di trattamento.</p> <p>La nostra Organizzazione ha così ottenuto che nella nuova legge venissero introdotti limiti all'attività agrituristica, per quanto riguarda sia il numero massimo di ospiti, che quello di pasti al giorno, ottenendo la valorizzazione dell'attività agrituristica esercitata in forma familiare (nel caso in cui la somministrazione di pasti non sia superiore a quaranta pasti al giorno e la ricezione a dieci ospiti al giorno), l'obbligo per l'imprenditore agrituristico di esporre nei locali destinati alla ristorazione la provenienza dei prodotti acquistati direttamente dalle aziende agricole della zona, il vincolo di utilizzare per almeno il 70% prodotti direttamente acquistati dalle aziende agricole della zona trasformati utilizzando materie prime di origine locale, di cui almeno il 30% ricavato da materie prime dell'azienda.</p> <p>Il Regolamento di attuazione è in corso di stesura.</p> |
| <p>SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE L. R. n. 19/2007</p> | <p>La Regione Lombardia ha approvato la legge n.19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia".</p> <p>E' un provvedimento per il quale, in sede di formulazione, avevamo presentato i nostri contributi e che riteniamo importante sotto diversi aspetti perché definisce un nuovo assetto di riferimento per il sistema di istruzione e formazione professionale attraverso l'integrazione fra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale, e quello del lavoro (apprendistato, formazione continua, ecc.).</p> <p>Proprio grazie a questa integrazione tra i sistemi si incrementano le competenze indispensabili sia alla possibilità di occupa-</p> |





zione delle persone, sia alla competitività delle imprese. Inoltre tali competenze sono rese "riconoscibili" - e quindi spendibili - in ognuno dei tre differenti sistemi (educazione, formazione professionale e mondo del lavoro) attraverso un modello di certificazione "condiviso" in quanto riferito a "standard" riconosciuti.

Infine, questa legge introduce la possibilità di passaggio tra i tre sistemi, andando a modificare radicalmente la prospettiva: si passa dalla centralità dell'offerta di formazione, alla centralità della domanda espressa dalla persona e dal suo bisogno di formazione.

Abbiamo sostenuto questo provvedimento che ha valorizzato l'esperienza sviluppata nei centri di formazione della nostra Organizzazione e ha ridato dignità e riconoscimento alle esigenze dei differenti soggetti: imprese, lavoratori, studenti e famiglie.

Abbiamo espresso rammarico e preoccupazione verso l'azione intrapresa dalla presidenza del Consiglio dei ministri contro il provvedimento regionale, in particolare contro l'attuazione dei percorsi triennali regionali rivolti ai giovani per il rilascio delle qualifiche professionali, con validità di assolvimento dell'obbligo d'istruzione. L'azione del Governo, infatti, rischia di rallentare o addirittura cancellare un'esperienza maturata finora che, ribadiamo, viene considerata positiva, ricca ed impegnativa.

FORMAZIONE FONDO FOR.TE PER L'ANNO 2007



In tema di formazione ricordiamo che nel mese di maggio, l'Unione di Milano e l'Unione Regionale Lombarda hanno presentato ben cinque piani formativi al Fondo For.Te, ossia il Fondo paritetico interprofessionale nazionale istituito - anche da Confcommercio - per la formazione continua per le imprese del terziario.

I piani formativi sono sviluppati attraverso una serie di associazioni temporanee di scopo - di cui la Scuola Superiore è capofila - e che coinvolge per l'attuazione dell'attività formativa un totale di nove partner tra cui il Capac (Centro addestramento perfezionamento addetti al commercio) e Formaper (l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano).

Le attività formative coinvolgono complessivamente 30 aziende lombarde e sviluppano tematiche tra loro differenti con l'obiettivo di formare competenze professionali nell'ambito di piani settoriali relativi a: "Servizi", "Distribuzione tessile e accessori", "Informatica", "Distribuzione commerciale" e nell'ambito del Piano territoriale "Nuovo terziario lombardo", per un totale preventivo di oltre 10.000 ore di formazione con più di 4.700 allievi, con un contributo For.Te di poco più di due milioni di euro.

STOP AI PREZZI !



Ad ottobre l'Unione Regionale Lombarda CTS ha aderito all'iniziativa "Stop ai Prezzi", promossa dalla Regione Lombardia per il contenimento dei prezzi di generi di largo consumo.

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa si impegnano a bloccare, per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi (a partire dal 31 ottobre) e 1 anno, il prezzo dei prodotti scelti dai singoli esercenti tra quelli tipici della spesa di ogni famiglia.

L'Unione Regionale si è attivata per sostenere la campagna regionale "Stop ai prezzi", attraverso un'azione di comunicazione coordinata tra le associazioni provinciali. A tal fine sono stati predisposti gli strumenti di informazione e pubblicitari, secondo le indicazioni fornite dalla Regione.

L'Unione Regionale Lombarda CTS ha ottenuto un contributo per i costi di comunicazione necessari a promuovere la diffusione coordinata dell'iniziativa.



TERZIARIO ENERGIA: UN NUOVO FORNITORE



Grazie al nuovo accordo tra Terziario Energia (la società costituita dalle 11 Ascom lombarde e dall'Unione Regionale Lombarda CTS per favorire iniziative di risparmio energetico a vantaggio degli associati) con Tradecom, la società fornitrice di energia elettrica di Confcommercio, l'Unione di Milano ha un nuovo fornitore di energia sulla provincia di Milano, Tradecom Energia s.r.l., che si è sostituito al precedente operatore, Energia & Territorio spa.

E' stato così organizzato un apposito percorso formativo delle strutture milanesi per adeguare il livello di conoscenza in materia di energia alle esigenze delle nostre imprese, con l'obiettivo di approfondire le nuove condizioni del mercato libero dell'energia elettrica, introdotte dalla recentissima normativa intervenuta nel settore. La situazione attuale vede una netta ripresa delle forniture di energia elettrica nella Provincia di Milano, superando in un anno le forniture attivate con il precedente operatore in due anni. Dal 1° luglio 2007 anche le famiglie possono rivolgersi a fornitori di energia sul mercato libero, avvantaggiandosi così del miglior prezzo; e questa convenzione rappresenterebbe un'ulteriore opportunità che gli associati potranno estendere anche ai propri clienti.

COMITATO REGIONALE PER LE POLITICHE FISCALI

A seguito del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di istituire un apposito Osservatorio regionale per l'adeguamento degli studi di settore alle realtà economiche locali, in sostituzione degli Osservatori provinciali, si è dato avvio ai lavori per la formalizzazione del Comitato regionale per le politiche fiscali - C.R.P.F. - all'interno dell'Unione Regionale Lombarda, in risposta alla sempre più sentita esigenza di disporre di un contesto tecnico nel quale sviluppare confronti e sinergie a livello interprovinciale in materia fiscale e tributaria.

Il Comitato sarà un organismo di supporto al sistema delle Ascom, caratterizzato da momenti di confronto volti a sviluppare attività di indirizzo e ad individuare soluzioni condivise in materia fiscale e tributaria.



I CONVEGNI: CONVEGNO DIGITAL DIVIDE

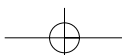
Impresa + innovazione: proposte per connettersi allo sviluppo.

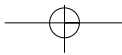
Ormai quasi il 90% delle aziende lombarde attive nei settori del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso, dei pubblici esercizi e dei servizi ha almeno un pc; l'86% ha un accesso ad internet e il 63% utilizza un server.

Questi dati sono emersi dalla ricerca "Il digital divide nella micro e piccola impresa italiana" i cui dati lombardi sono stati presentati nel corso di un convegno lo scorso giugno al Polo fieristico di Bergamo.

La ricerca è stata realizzata dalla Commissione consiliare per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo d'impresa di Confcommercio nel corso dell'incontro organizzato da Unione Regionale Lombarda CTS, Assintel (Associazione nazionale delle imprese ict) e Associazione commercianti di Bergamo, incontro previsto quale iniziativa sul territorio di presentazione del Manifesto dell'innovazione.

Dalla ricerca è emerso che la Lombardia, nel terziario, ha fra i più bassi livelli di divario digitale dell'intero sistema-Paese, ma anche che occorre continuare a lavorare per migliorare ulteriormente questo dato.





**CONVEGNO
"L'APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE
E IN ALTA FORMAZIONE"
IN COLLABORAZIONE
CON LA SCUOLA
SUPERIORE CTSP**



L'Unione, prima in Italia, ha siglato nel gennaio 2005 un protocollo d'intesa, con le Organizzazioni sindacali ed il sostegno economico della Regione Lombardia, per la realizzazione di sperimentazioni per l'apprendistato professionalizzante nei settori terziario, distribuzione e servizi". L'intesa è stata rinnovata all'inizio di quest'anno.

Per fare il punto su quest'importante provvedimento, a fine ottobre, l'Unione Regionale ha organizzato, in collaborazione con la Scuola Superiore CTSP e con il patrocinio della Regione Lombardia, un convegno dal titolo "L'apprendistato professionalizzante e in alta formazione nel settore del terziario: un percorso per qualificare le risorse umane".

Gli interventi hanno permesso sia di valutare la sperimentazione in atto in Lombardia in relazione alle specificità territoriali e dimensionali delle imprese introdotte con la legge Biagi e la legge regionale 22/2006 sul mercato del lavoro, sia di illustrare le testimonianze delle imprese che hanno partecipato alla sperimentazione.

Un elemento di valutazione da sottolineare riguarda il successo occupazionale di questa esperienza. Nonostante il periodo economico incerto, i numeri dell'apprendistato nel terziario lombardo - distribuzione commerciale, servizi alle imprese (a breve anche turismo e ristorazione) - ci danno vincenti.

Sono circa 30.000 i nuovi posti di lavoro creati per i giovani in Lombardia dei quali quasi 16.000 (15.754) in provincia di Milano dal 2004 ad oggi.

Questo risultato è ulteriormente suffragato dalla crescita qualitativa occupazionale. Emerge, infatti, una quota consistente di diplomati (che nella sperimentazione regionale toccano quasi il 60% dei formati) e anche di laureati (poco meno del 10% dei formati nella sperimentazione).

Questi numeri non possono che confermare la validità dell'istituto dell'apprendistato rinnovato dalla legge Biagi, che prevede ampia flessibilità ed apertura verso le reali condizioni del mercato (con l'ampliamento della fascia di età degli apprendisti). Non solo: agevola la pianificazione graduale dei costi aziendali e, al tempo stesso, investe in modo serio le imprese rispetto a obiettivi di formazione che rappresentano un ambito di responsabilità sociale ed anche istituzionale.

D'altra parte, la sperimentazione dimostra la capacità del terziario lombardo di ricoprire un ruolo trainante nel territorio regionale non solo per la forza dei numeri, ma anche per la capacità di diffusione ben oltre i confini del nostro settore dell'impianto formativo validato nel gennaio 2005.

**EXPO 2015:
22/24 OTTOBRE
VISITA A MILANO
DELLA
COMMISSIONE
BIE**



**scenario
locale**

Milano è candidata ad ospitare l'Expo del 2015.

Questa prestigiosa manifestazione prevede 7 mila eventi culturali e scientifici in sei mesi; gli investimenti previsti dovrebbero produrre ricchezza per 10 miliardi di euro, garantire 70 mila nuovi posti di lavoro, attrarre 29 milioni di visitatori; la città avrebbe un formidabile ritorno di immagine con evidenti benefici per la collettività.

E' chiaro quindi come Expo 2015 rappresenti per Milano un'occasione unica, un volano per l'economia del territorio e per le eccellenze italiane e milanesi in particolare.

Il "Comitato di candidatura Expo-Milano 2015", che si occupa dell'organizzazione dell'evento, ha chiesto anche alla nostra Organizzazione di collaborare al successo della visita degli Ispettori BIE in visita a Milano lo scorso ottobre (22-24). Su indicazione del Comune di Milano e con la collaborazione della CCIAA, sono state realizzate alcune iniziative. In particolare:

Accordo Unione con Amsa e Camera di commercio per una campagna di pulizia delle saracinesche imbrattate da scritti e graffiti. A circa 1000 esercenti sono state, per l'occasione, riverniciate gratuitamente le saracinesche.

L'Unione di Milano, in collaborazione con il Comune di Milano e la CCIAA, ha realizzato una locandina e un espositore da vetrina, attraverso i quali gli esercenti hanno potuto e possono manifestare il sostegno alla candidatura di Milano. Il materiale e una comunicazione sull'importanza che Expo 2015 ha per la città, sono stati recapitati a circa 3.000 negozi.

Gli stessi negozi hanno prolungato l'illuminazione delle vetrine fino alle due di notte.

Le principali vie di accesso e commerciali della città sono state addobbate - in segno di benvenuto - con i simboli dell'Expo 2015 e dell'Unione del Commercio (bandierine e locandine).

L'assegnazione di Expo compete al BIE - Bureau International des Expositions - l'organismo internazionale all'interno del quale sono rappresentati 102 Stati esteri. La scelta verrà resa nota nel mese di marzo del 2008. Gli Ispettori del BIE, cui recentemente è stato presentato l'ampio dossier relativo alla candidatura di Milano, hanno visitato la nostra città a fine ottobre, per valutarne la candidatura.

Gli incontri degli ispettori con il sistema delle imprese sono stati molto approfonditi e gli stessi sono rimasti favorevolmente impressionati dalle potenzialità di Milano, manifestando apprezzamento già durante la permanenza in città.

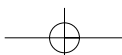
E' stato fortemente apprezzato il contributo dato dalla nostra Organizzazione che ha dimostrato una grande capacità di coinvolgimento e di mobilitazione su un tema certamente strategico.

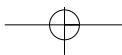


**ASSEMBLEA
PUBBLICA
UNIONE,
9 LUGLIO 2007:
"UN PATTO
PER LA CITTA'"**

"Un patto per la città" è la proposta di un patto ideale per costruire il futuro di Milano e della sua area metropolitana. Con proposte su contenuti forti: dalla sicurezza, alla mobilità, ai trasporti, all'ambiente, all'innovazione, allo sviluppo fieristico e del turismo con la grande scommessa di Expo 2015.

Un patto proposto alle Istituzioni presenti all'assemblea pubblica Unione nella consapevolezza del ruolo di primo piano che Milano riveste nel Paese: nella metropoli lombarda si produce il 10% della ricchezza nazionale ed oltre il 50% di quella lom-





barda. A Milano ha sede il 42% delle imprese attive nella regione (il 7% di quelle italiane) con più del 52% degli addetti dell'intera Lombardia (11% degli occupati in Italia).
Una sfida lanciata chiedendo un sempre più diffuso uso dello strumento della "governance" cioè la cooperazione a tutti i livelli: in primo luogo fra le istituzioni, ma anche con i diversi soggetti che rappresentano le forze imprenditoriali e sociali. Un Patto per la città, quindi, da condividere

re su precisi contenuti.

Un "patto di solidarietà", un nuovo welfare per le periferie, in grado di colmare il vuoto dei nostri quartieri periferici affinché questo vuoto non alimenti degrado e criminalità. Favoriamo la sicurezza e la vivibilità con la presenza di aree di ritrovo e di socialità, ma per avviare una discussione aperta sulle nostre periferie dobbiamo partire dall'analisi dei fabbisogni, senza dimenticare che nell'opulenta ed operosa Milano 230.000 cittadini vivono con meno di 1.000 euro al mese. E' ora di riprendere la *governance* di questi processi e studiare soluzioni concrete.

PARCHEGGI

E' noto come qualsiasi intervento che riguarda gli spazi pubblici delle città crei, inevitabilmente, un forte impatto sul tessuto urbano in cui si inserisce. Residenti, attività economiche, servizi sono i primi a subire e condividere disagi e limitazioni. Milano, con i numerosissimi cantieri aperti per la realizzazione di parcheggi interrati, sta vivendo un periodo di grave difficoltà che coinvolge tutte le attività localizzate nelle immediate vicinanze degli interventi. Al fine di ridurre le conseguenze negative che i cantieri originano, l'Unione di Milano sta lavorando su diversi fronti:

- ◆ nel concreto, sui singoli cantieri aperti, trovando con il Comune di volta in volta, soluzioni a casi specifici;
- ◆ più in generale, sulla ricerca di un metodo per gestire le iniziative prima dell'apertura dei cantieri;
- ◆ a livello politico. Lo scorso luglio, su esplicita richiesta della nostra Organizzazione, il Consiglio comunale ha approvato un o.d.g. collegato al bilancio per la destinazione degli introiti relativi agli spazi pubblicitari collocati sulle recinzioni dei cantieri alle attività commerciali presenti sul territorio adiacente ai cantieri stessi.

Abbiamo proposto la bozza di un Protocollo d'intesa per definire un modello di "cantiere etico", ossia la possibilità di partecipare, con Comune e imprese, alle fasi di impostazione delle iniziative attraverso l'informazione preventiva, la

condivisione delle modalità di intervento e il monitoraggio del cantiere. Due fasi, quindi, di lavoro: la prima propedeutica all'intervento finalizzata allo scambio di informazioni e condivisione delle strategie, la seconda, riferita alle fasi di cantiere e pensata per garantire lo svolgimento delle attività economiche presenti durante i lavori del cantiere.



Tutto questo attraverso la costituzione di due Tavoli; un Tavolo di concertazione tra gli attori interessati dall'opera (Unione, Comune, impresa) e un Tavolo permanente per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori.

Sul fronte operativo, assistenza continua su numerosi cantieri: piazza XXV Aprile, piazza Novelli, largo V Alpini, largo Rio De Janeiro, piazza Bernini dove si è intervenuti con azioni a supporto dei nostri associati.

In alcuni casi, come in largo Rio De Janeiro e piazza Bernini, è stato attivato il Tavolo di concertazione, fornendo alle imprese una preventiva informazione e, in alcuni casi, un'assistenza specifica (es. spostamento della licenza di occupazione di suolo pubblico).

In piazza XXV Aprile, piazza Novelli e largo V Alpini si è ottenuta la realizzazione, a spese del Comune, della cartellonistica di indirizzamento per le attività economiche oscurate dalle cesate del cantiere. Si attende la realizzazione dei pannelli e il loro posizionamento.

In piazza XXV Aprile, uno dei cantieri che presenta maggiori difficoltà, si è ottenuto, per il periodo delle festività natalizie, l'accessibilità, garantita da un ampio percorso pedonale, lungo i fronti delle attività maggiormente penalizzate dai lavori.



**MILANO
E IL NUOVO PIANO
DI GOVERNO
DEL TERRITORIO**

In questi ultimi anni la Regione Lombardia ha approvato diversi provvedimenti in materia urbanistica fino alla recente legge regionale n.12 del 2005 che ridisegna definitivamente tutto il quadro della strumentazione urbanistica introducendo il Piano di governo del territorio - PGT - in luogo del vecchio Piano regolatore generale (PRG).

Tutti i comuni della Lombardia sono quindi tenuti all'aggiornamento del loro strumento urbanistico. Anche Milano sta predisponendo il nuovo Piano.

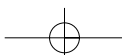
Il PGT avvia una nuova fase di sviluppo della città che lascia alle spalle la paralisi e l'inefficienza dei piani tradizionali - che pretendevano che la città si adeguasse ad un disegno astratto - per perseguire l'obiettivo di una qualità diffusa su tutto il territorio.

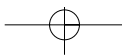
A tal fine è stato attivato un processo di condivisione, aperto al dialogo con tutte le componenti civili ed istituzionali coinvolte, finalizzato alla valorizzazione ed integrazione di tutte le risorse del territorio. Il primo passo di questo percorso si concretizza attraverso incontri organizzati per raccogliere i contributi sia dei soggetti pubblici e privati più rappresentativi che della cittadinanza nel suo complesso.

L'Unione sta, proprio in questi giorni, definendo con l'Amministrazione comunale (Assessorato per lo Sviluppo del territorio - assessore Masseroli) gli incontri che ci consentiranno, a breve, di poter discutere in merito ai contenuti del Piano e quindi di poter esprimere la nostra posizione sullo sviluppo della città.

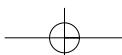
**PROTOCOLLO
D'INTESA
SUL TURISMO**

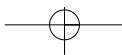
Nel corso degli ultimi mesi una serie di iniziative ci hanno portato a sviluppare un proficuo confronto con l'Assessorato al Turismo del Comune di Milano, evidenziando il ruolo di riferimento della nostra Organizzazione per l'intero comparto turistico. Ciò ha spinto l'Assessorato al Turismo del Comune di Milano a voler formalizzare la collaborazione con la nostra





| | |
|--|---|
| | <p>Organizzazione, attraverso un protocollo d'intesa volto a valorizzare una pluralità di progetti per la promozione del turismo milanese.</p> <p>Il protocollo intende favorire, con il supporto del nostro sistema associativo, la creazione di un calendario degli eventi di rilevanza turistica, quale strumento di programmazione e destagionalizzazione dei flussi turistici, il lancio della tourist card, la sottoscrizione di accordi fra Amministrazione comunale e operatori turistici per la realizzazione di specifici progetti promozionali.</p> <p>L'Assessorato al Turismo si è anche impegnato a garantire il coordinamento fra tutte le direzioni centrali del Comune per assicurare la completezza del calendario degli eventi.</p> <p>Sul piano più strettamente politico, il protocollo gratifica la nostra Organizzazione e la riconosce quale interlocutore privilegiato del Comune in materia di turismo.</p> |
| <p>MAGGIORI INVESTIMENTI PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE</p> | <p>Con soddisfazione accogliamo le nuove linee di indirizzo della manovra finanziaria 2008 del Comune di Milano. Infatti, il budget per gli investimenti nelle attività produttive aumenta considerevolmente rispetto al 2007, quando era limitato a 500 mila euro.</p> <p>Dei 7 milioni di euro previsti in bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 3 milioni sono destinati a contributi per la sostituzione delle saracinesche degli esercizi commerciali, probabilmente attraverso un bando; ◆ 1,5 milioni al restyling dei mercati coperti, molti dei quali patrimonio storico di Milano; ◆ 1,7 milioni alle imprese di moda, design e libere professioni; ◆ 800.000 euro alla lotta alla contraffazione. |
| <p>EMERGENZA CRIMINALITA'</p> | <p>Massima attenzione alle tematiche che interessano la sicurezza e la criminalità. A metà novembre, a Palazzo Marino, l'Osservatorio milanese sulla criminalità organizzata al Nord, ha organizzato il Convegno: "La mafia invisibile. Criminalità organizzata al Nord. Controllo del territorio e potenza economica".</p> <p>Luca Squeri, presidente della Commissione di Confcommercio sulle politiche per la sicurezza, ha partecipato alla tavola rotonda ove i massimi esperti del fenomeno provenienti dal mondo accademico, politico, giudiziario-investigativo e giornalistico si sono trovati per discutere delle questioni più importanti emerse nel corso dei lavori.</p> <p>Stiamo lavorando con i dirigenti della Polizia di Stato e con alcune delle associazioni più interessate per organizzare nel mese di gennaio, un'iniziativa sulla prevenzione e sicurezza nella quale coinvolgere le principali categorie a rischio ed i rappresentanti delle vie commerciali.</p> |
| <p>BANDO SICUREZZA ESERCIZI COMMERCIALI</p> | <p>A fine settembre si è chiuso il Bando del Comune di Milano per contributi finalizzati all'acquisto e all'installazione di impianti di sicurezza anticrimine.</p> <p>Il Bando, ha recepito le nostre osservazioni avanzate in fase di stesura all'Amministrazione comunale, concernenti: il mantenimento del principio di efficacia retroattiva per includere al finanziamento le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2006, la previsione, tra le spese ritenute ammissibili al contributo, dei costi per le opere murarie strettamente connesse all'installazione degli impianti per la sicurezza e difesa.</p> <p>I destinatari erano le imprese operanti nel Comune di Milano, con non più di 15 dipendenti, appartenenti alle categorie del commercio al dettaglio e all'ingrosso (comprese le edicole, le farmacie, gli impianti di distribuzione carburante, le tabaccherie), della somministrazione in sede fissa, le imprese operanti nel settore del turismo, e dei servizi fronte strada e di accesso al pubblico.</p> |
| <p>INIZIATIVE NEI MERCATI COPERTI</p> | <p>Proseguono le tradizionali iniziative Assofood con le offerte risparmio nei mercati ri-nali coperti e nei superspacci di Milano, iniziative sostenute ed apprezzate dal Comune di Milano. Dal 14 dicembre al 5 gennaio infatti sarà attiva la promozione del Natale 2007 che coinvolge 20 mercati coperti e 2 superspacci con ben 49 prodotti in offerta. Il risparmio stimato è in media del 27%, fino ad un massimo del 44% per alcuni prodotti.</p> |
| <p>GUIDA MILANO APERTA D'AGOSTO 2007 E PIANO ANTICALDO</p> | <p>Anche quest'anno, come consuetudine in collaborazione tra l'Unione ed il Comune di Milano, è stata realizzata la XXIII edizione della Guida "Milano aperta d'agosto".</p> <p>Un elevato numero di copie ha permesso di affiancare ai tradizionali luoghi di smistamento, nuovi ed efficaci punti di distribuzione come gli uffici postali, le grandi stazioni ferroviarie, gli aeroporti di Linate e Malpensa, sino alle farmacie, alle panetterie, oltre che le reception degli alberghi cittadini.</p> <p>Quest'anno, prima della pausa estiva, sono state distribuite gratuitamente 180.000 copie. La Guida ha fornito ai cittadini un'utile mappa dei negozi aperti in ogni zona (circa 7.500 in tutta la città), suddivisi per categorie (90 tipologie diverse). Contiene informazioni sui servizi disponibili e le principali occasioni culturali, di svago e ricreative offerte dagli operatori alla città.</p> <p>Il "piano anticaldo" costituisce un altro momento di collaborazione dell'Unione con il Comune di Milano. Il numero verde costituito <i>ad hoc</i> - anche grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria aderenti all'Unione ed agli operatori commerciali aperti nel mese di agosto - ha permesso ai molti milanesi rimasti in città, di usufruire dei servizi messi a disposizione dal Comune di Milano.</p> |
| <p>MOVIDA DEGLI ANNI '70</p> | <p>A fine ottobre si è svolta, con grande successo, la manifestazione "Movida anni '70" promossa dal Comune di Milano con l'assessore Giovanni Terzi, che ha visto la collaborazione della nostra Unione. Infatti, alcune associazioni di categoria aderenti all'Unione (Epam, gestori dei locali da ballo e Ascomodamiano e alcune associazioni di Via - corso Como, via Torino, Navigli, Fiori Chiari-Brera) hanno proposto una serie di eventi: dall'aperitivo alla colazione per permettere a 500.000 persone di vivere la città e di fare un viaggio nel tempo in una notte.</p> |
| <p>SERATA DI GALA A PALAZZO MARINO</p> | <p>Lo scorso settembre in occasione della Settimana della Moda, l'Unione del Commercio con Epam, su sollecitazione del sindaco, ha organizzato una serata di gala con quattro chef milanesi di fama internazionale: Carlo Cracco, Giancarlo Morelli, Aimo Moroni e Davide Oldani.</p> <p>La serata, che ha riscosso notevole successo, è stata pensata per intrattenere autorità, stilisti e rappresentanti della stampa nazionale ed estera, ma è stata anche una vetrina per mostrare le eccellenze gastronomiche milanesi in vista della candidatura ad Expo 2015.</p> |





**RINNOVO ORGANI
CCIAA MILANO**



Nel mese di luglio sono stati rinnovati gli organi della Camera di commercio di Milano. Con oltre 40.000 imprese associate all'interno delle quali operano più di 300.000 occupati, l'Unione è risultata l'organizzazione maggiormente rappresentativa nei settori del commercio, del turismo e dei servizi aggiudicandosi in consiglio 12 seggi su 32 disponibili (6 per il commercio, 1 per il turismo, 5 per i servizi).



Oltre al presidente Carlo Sangalli, riconfermato all'unanimità, fanno fra gli altri parte del Consiglio camerale: Renato Borghi, Remo Eder, Umberto Bellini, Giorgio Rapari, Dario Bossi Migliavacca, Giovanna Mavellia, Carlo Alberto Panigo, Luca Squeri ed Alfredo Zini.

**COSTITUZIONE
CCIAA MONZA
E BRIANZA**

Sempre a luglio è stata costituita la nuova Camera di commercio di Monza e Brianza. Anche su questo territorio l'Unione raggiunge elevati livelli di rappresentatività con poco meno di 8.000 imprese associate e un totale di oltre 40.000 occupati. Su 32 seggi complessivi, 30 dei quali destinati ai rappresentanti dei settori economici, 11 sono stati assegnati alla nostra Organizzazione (6 per il commercio, 1 per il turismo 4 per i servizi).

Il Consiglio camerale è composto dal presidente Carlo Edoardo Valli e da: Enrico Balzaretto, Ermanno Gatti, Enrico Origgi, Renato Mariani, Giancarlo Panizza, Franco Raveglia, Luigi Nardi, Giulio Sirtori, Mauro Danielli.

PUBBLICAZIONI



Nel corso dell'anno si sono concluse alcune iniziative progettuali avviate nell'anno 2006 che hanno portato alla pubblicazione di alcuni volumi, oggetto di presentazioni pubbliche agli operatori e alla stampa.

E' stata pubblicata la *Guida Milano Multiethnica*, a cura di ISNART e ACTL, che raggruppa ristoranti, negozi, eventi e informazioni legate al mondo etnico sul territorio di Milano e provincia. In occasione della presentazione, è stato attribuito il marchio di qualità "Quality restaurants" alle eccellenze del mondo etnico presenti a Milano e provincia.

E' stata conclusa e presentata la ricerca *Modelli di Mode e Mondi di Moda a Milano*, risultato di un'analisi del settore della moda del passato del presente e del futuro compiuta negli ultimi 18 mesi. Lo studio ha offerto spunti di riflessione partendo dal gioco di assonanze del titolo, tese ad indicare l'aspetto apparentemente superficiale dello scintillante mondo del fashion fatto di persone, luoghi e media.

**IL COMMERCIO
RACCONTA:
LA MEMORIA
DEL COMMERCIO**



Il successo riscosso dallo studio delle imprese storiche presenti sul territorio di Milano e provincia è evidente dal consistente numero di testimonianze raccolte che narrano la storia e le vicissitudini di molte famiglie ed attività commerciali, spesso intrecciate tra di loro.

La collaborazione con la Camera di commercio ha permesso alla nostra Organizzazione di pubblicare un primo volume di raccolte ed avviare la stampa del secondo. Quest'anno, invece, il percorso collaborativo intrapreso su UnioneInforma con il Centro per la Cultura d'impresa, ci ha permesso di presentare alla Camera di commercio la terza edizione del Progetto per raccogliere ulteriori interviste ed accrescere il nostro patrimonio culturale



**FIACCOLATA
PER LA SICUREZZA**

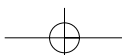


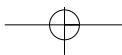
Lunedì 26 marzo, un lungo corteo di cittadini, piccoli imprenditori, espressioni del mondo associativo, ha preso parte alla manifestazione sulla sicurezza organizzata dall'Unione di Milano. Nata dopo l'appello rivolta alla città dal sindaco Moratti, la manifestazione ha mostrato come la questione della sicurezza sia al centro dell'attenzione del mondo del commercio che da sempre sollecita interventi su un problema reale e trasversale. Ed è stata l'occasione per dimostrare che sicurezza e vivibilità della città vanno di pari passo, e per segnalare che il commercio svolge un ruolo di vero e proprio - e talvolta unico - presidio sociale nei quartieri.

Le realtà imprenditoriali, infatti, anche a causa del posizionamento "sulla strada" dei punti vendita rappresentano da sempre un richiamo per le diverse forme di criminalità.

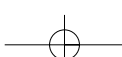
Il corteo partito dalla sede Unione e giunto fino a piazza Argentina ha visto sfilare fianco a fianco la società civile e il mondo economico ed imprenditoriale per riaffermare ancora una volta e con fermezza che Milano vuole sicurezza e un presidio forte e costante del territorio

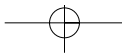
Sempre in tema di sicurezza a seguito dei gravi fatti accaduti ad Abbiategrasso nel mese di maggio, la nostra Organizzazione insieme alla locale Ascom e al Comune ha organizzato una "notte bianca" contro la criminalità con negozi aperti con vetrine illuminate ed eventi in piazza per contrastare l'allarmante crescita della violenza contro i negozi e i loro proprietari. Un modo diverso per chiedere alle istituzioni di garantire maggiore sicurezza e per lanciare un messaggio di unità nell'affrontare questi sempre più frequenti e gravi episodi.





| | |
|---|--|
| <p>ASCOFOTO</p>  | <p>Si è tenuto con grande successo presso la sede Unione il consueto appuntamento italiano annuale con la conferenza Imaging PMA Europe 2007. Appuntamento itinerante di portata internazionale dedicato agli operatori del settore fotografico che si svolge nelle principali città europee. L'appuntamento italiano organizzato da Ascofoto, in collaborazione con PMA, ha offerto la possibilità di esplorare nuove opportunità di affari, di generare nuove idee e di vendere prodotti innovativi. Manifestazioni di questo tipo costituiscono rilevanti opportunità per fare marketing associativo.</p> |
| <p>ASSEPRIM</p>  <p>Associazione Servizi Professionali per le Imprese</p> <p>ASSEPRIM</p> <p>MOBILE WORK LIFE FORUM 2007</p> | <p>E' nata la nuova specie umana dei "sempre connessi": quale impatto lavorativo e sociale? Quali regole? Quali rischi? Quanti hanno imparato come gestire al meglio il flusso di informazioni, di e-mail, di messaggi? Queste le domande a cui è stata data risposta nell'evento promosso da Asseprim. E' stato evidenziato come siano sempre più gli italiani costantemente connessi al proprio computer e ad internet. La ricerca presentata al Forum in Unione ha evidenziato come circa l'80% delle persone intervistate risulti "tecnostressata": in pratica, si sente schiacciata dall'overdose di tecnologia. Si tratta di persone che usano internet, pc, o dispositivo mobile dalle 9 alle 12 ore al giorno. Non solo, ma poco meno dell'80% ritiene che il problema, in futuro, sarà sempre più avvertito. Inoltre, ad essere a rischio stress sono anche tutte le persone che, tornate a casa dall'ufficio, riaccendono i computer per informarsi, rispondere alle e-mail o per chattare. Per fotografare meglio il fenomeno Asseprim ha contribuito alla stampa del libro "Tecnostress in azienda: Mobile Work Life Management e rischio d'impresa" scritto dal giornalista Enzo Di Frenna.</p> |
| <p>ASSOROLOGI Campagna anticontraffazione</p> | <p>Il 12 dicembre viene presentata alla stampa ed agli imprenditori la prima campagna istituzionale rivolta al pubblico sul tema della contraffazione di orologi. La campagna verrà presentata con una conferenza stampa al Circolo del Commercio, una pagina sui principali quotidiani (il 13 dicembre) e l'invio di cartelli da banco ai dettaglianti del settore orafa.</p>  |
| <p>AICE (ASSOCIAZIONE ITALIANA COMMERCIO ESTERO)</p>  <p>Associazione Italiana Commercio Estero Italian Association of Foreign Trade</p> | <p>Fare impresa oggi, significa andare verso il nuovo, non subire i cambiamenti ma affrontarli con spirito aperto e con rinnovata capacità di comprendere i processi in atto ed esserne parte. Per questo Aice (Associazione italiana commercio estero) ha attivato a livello nazionale un ciclo di corsi di formazione sull'internazionalizzazione a favore delle aziende del terziario, nell'ambito del programma "Formarsi per competere" finanziato da Confcommercio e dalla presidenza del Consiglio dei ministri, allo scopo di fornire agli imprenditori del terziario gli strumenti necessari per crescere nella propria attività. Nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale confederale, Aice ha messo a disposizione di Confcommercio Emilia Romagna il proprio know how e la propria esperienza. Infatti, il 24 e 25 maggio 2007 Aice, in collaborazione con la Camera di commercio e Industria Italo-Ceca ha curato l'organizzazione di un workshop per la promozione dei prodotti alimentari DOP e IGP per conto di Confcommercio Emilia Romagna. L'iniziativa rientra nell'ambito di un progetto promozionale finanziato dalla Regione Emilia Romagna, all'interno delle misure previste dal Fondo Sociale Europeo. Obiettivo del workshop, la promozione dei prodotti gastronomici e dei vini emiliano romagnoli verso la business community di Praga, così da diffonderne la conoscenza ed il consumo. All'evento hanno partecipato i principali importatori e distributori di prodotti alimentari, ristoratori e chef dei principali alberghi, nonché giornalisti. Durante le presentazioni sono state organizzate degustazioni che hanno consentito ai partecipanti di verificare direttamente la qualità dei prodotti.</p> |
| <p>EPAM E ALBERGATORI PER "MILANO CITY MARATHON"</p> | <p>Domenica 2 dicembre Milano ha ospitato la Milano City Marathon. All'arrivo, per tutti i partecipanti, Epam (l'Associazione milanese pubblici esercizi dell'Unione del Commercio) ha offerto una "risottata" cucinando per i podisti cinque quintali di riso. L'Associazione albergatori dell'Unione del Commercio ha stipulato con gli organizzatori della maratona un accordo in esclusiva di 5 anni per il booking alberghiero.</p> |
| <p>DISMA MUSICA: 25 ANNI FESTEGGIATI CON UN LIBRO</p> | <p>Ha compiuto 25 anni Dismamusica, l'Associazione che riunisce i distributori e i produttori di strumenti musicali. Per festeggiare ha pubblicato un libro che ripercorre la propria attività. Nella prefazione della pubblicazione il presidente Carlo Sangalli ha voluto sottolineare il ruolo dell'Associazione che negli anni ha integrato quello di rappresentanza di interessi di categoria con quello di promozione e diffusione di un aspetto fondamentale della nostra cultura: la musica. Antonio Monzino Jr., presidente di Dismamusica, ha sottolineato come l'Associazione guardi all'avvenire delle aziende: un futuro fortemente connotato da quella che definisce "economia della conoscenza". Un investimento che, anche attraverso lo scambio di know how, incrementa la capacità di innovare - oltre che di innovarsi - e di sviluppare la propria produttività.</p>  |
| <p>I 20 ANNI DI ASSINTEL</p>  <p>Associazione Nazionale delle Imprese ICT</p> <p>ASSINTEL REPORT 2007</p> | <p>Quest'anno Assintel festeggia vent'anni di attività. Dal 1987 è il punto di riferimento concreto e autorevole per 800.000 imprese associate che rappresentano oltre il 60% del Pil nazionale. Con una visione di sistema che punta su una forte e unitaria rappresentanza associativa, con un impegno con aziende e istituzioni per favorire l'innovazione e la competitività del Sistema-Paese, con un supporto concreto, mirato e territoriale allo sviluppo dell'attività imprenditoriale, Assintel è l'anello di congiunzione fra il mercato dell'offerta e quello della domanda Ict. E' stato presentato Assintel Report 2007. Si tratta di uno strumento importante che riesce a fotografare e a leggere anche in controtuce le dinamiche del mercato del software e dei servizi in Italia, un mercato in crescita che non può che essere interpretato come un chiaro segnale della vitalità imprenditoriale. Con la presentazione del Report ancora una volta Assintel e la nostra Organizzazione hanno voluto dare un segnale forte alle Istituzioni: l'innovazione è elemento chiave per migliorare la competitività.</p> |
| <p>10° ANNIVERSARIO FEDERCENTRI MILANO</p>  | <p>Il 20 febbraio 2007 Federcentri Milano ha celebrato il suo 10° anniversario organizzando una visita guidata a Palazzo Castiglioni. L'obiettivo primario dell'Associazione resta quello di formare e qualificare le imprese associate per dare loro strumenti indispensabili ad operare in un mercato sempre più globalizzato. L'industria europea della traduzione è infatti in forte crescita: ci sono 23 lingue ufficiali e 380 combinazioni linguistiche possibili. Solo l'Unione Europea destina alle traduzioni un budget di circa 870 milioni di euro/anno. Secondo Carla Agostini, presidente di Federcentri Milano, investire in competenze linguistiche non è uno sgradito costo da sostenere per svolgere un'attività imprenditoriale, ma semmai è un modo per accrescere enormemente le opportunità di sviluppo delle imprese.</p> |
| <p>FIMAA E ASSOCIAZIONE ANTIQUARI</p>  | <p>Si ricordano inoltre gli anniversari di Fimaa Milano che ha festeggiato i suoi primi 60 anni di attività e dell'Associazione antiquari che ha festeggiato 50° anniversario.</p>  |





**BUONO LIBRO:
UN AIUTO
ALLE FAMIGLIE**

Lo scorso settembre i presidenti dell'Associazione milanese dei cartolibrari - Enrico Oldani - e dei librai, Ali Milano - Piero Fiechter - hanno siglato con il sindaco Letizia Moratti e l'assessore alla Famiglia, scuola e politiche sociali Mariolina Moiola un importante protocollo di intesa.

Si tratta di un'iniziativa che vuole rappresentare un significativo aiuto alle famiglie milanesi che hanno figli minori in età scolare, a sostegno della spesa che esse affrontano per l'educazione dei figli.



**SPORTELLO
TELEMATICO
FLUSSI
IMMIGRATI**



Il Ministero dell'Interno, in considerazione delle criticità emerse lo scorso anno nella procedura di invio tramite Poste Italiane, ha predisposto una nuova procedura di invio esclusivamente telematica per le domande relative flussi d'ingresso per l'anno 2007 dei cittadini extracomunitari non stagionali.

Al fine di favorire l'utenza i ministeri competenti hanno sottoscritto un protocollo d'intesa con le associazioni nazionali di rappresentanza imprenditoriale per fornire, per il tramite delle strutture territoriali, ai datori di lavoro interessati assistenza e informazioni nella compilazione dei moduli informatici e la possibilità di invio.

Aderendo a questo protocollo, l'Unione di Milano, ha sottoscritto un atto di adesione con la Prefettura di Milano che abilita la nostra Associazione a trasmettere telematicamente tutti i moduli relativi ai procedimenti di competenza dello Sportello unico per l'immigrazione.

A tal fine l'Unione ha approntato, tramite Promo.Ter Unione, un servizio a favore dei nostri soci finalizzato all'espletamento degli adempimenti necessari (nulla osta, ricongiungimento familiare e conversioni di permesso di soggiorno) ed al presidio degli iter amministrativi. Tale servizio è attivo già da lunedì 3 dicembre.

**ATTIVITA'
DI PRESIDIO
DEL TERRITORIO**

Le associazioni di via aderenti all'Unione per il 2007 si attestano a quota 64 sul territorio di Milano.

Quest'anno l'attività delle associazioni è stata fortemente orientata alla conoscenza del territorio, alla comprensione delle opportunità esistenti per una riqualificazione complessiva da un punto di vista urbanistico e finalizzata alla ricerca di potenziali interventi in favore dello sviluppo commerciale (per esempio, la riqualificazione quartiere Affori).

Inoltre, al fine di ricercare e condividere le soluzioni relative ad alcune importanti problematiche, la nostra Organizzazione ha chiesto e ottenuto di partecipare ai tavoli di lavoro istituiti presso il Comune di Milano in merito a temi quali, per esempio, l'installazione di pilomat, la predisposizione e il posizionamento di cartelli di indirizzamento a favore degli operatori "occultati" dai cantieri per la realizzazione di parcheggi sotterranei, i contratti di quartiere ecc.

Tra le diverse iniziative in programma vanno senza dubbio ricordate le numerose feste di via che non solo hanno avuto una notevole affluenza di pubblico, richiamando l'attenzione dei media e della carta stampata, ma hanno consentito di rivitalizzare la città, i quartieri e le vie.

Sono tante e differenti le iniziative e gli eventi che hanno coinvolto molte delle associazioni che aderiscono all'Unione (Ascomac; Associazione Culturale del Naviglio Pavese; Ascoart, Associazione di Bruzzano, Comitato del Quartiere Comasina, Coordinamento di Brera).

Il 15 maggio 2007 si è costituita l'Associazione di via Mercato e vie adiacenti, presidente Rosanna Samaritani.

Tra i tanti eventi organizzati si possono in particolare ricordare:

XII edizione concorso ippico Villa Litta (Affori)

Manifestazione realizzata in collaborazione con il Consiglio di Zona 9, il Comune di Milano - assessorato Sport e tempo Libero e la Federazione italiana sport equestri. In concomitanza con questa iniziativa si è svolta la tradizionale Festa di Primavera nelle vie di Affori, che ha visto la partecipazione di numerose autorità istituzionali.

Florea

Evento tenutosi in corso Buenos Aires in collaborazione con il Comune di Milano - assessorato alle Politiche sociali che ha visto il posizionamento lungo il corso - chiuso al traffico per l'intera giornata - di 7 tappeti floreali disegnati da uno scenografo e realizzati dai bambini intervenuti per l'occasione; numerose le attrazioni e le giostre presenti e i negozi che per l'occasione sono rimasti aperti per lo shopping domenicale.

Notte bianca dei saldi

La prima edizione della "Notte bianca dei saldi" svoltasi l'11 luglio e organizzata con il Comune di Milano - assessorato alle Attività produttive, ha visto il coinvolgimento di diverse associazioni di via (Assomab, Asopec, Assodante, Ass. di Corso San Gottardo, Ascov, Ascobaires, Ass. di via Belfiore) e ha ottenuto un notevole riscontro sia di pubblico che di adesioni da parte dei commercianti che hanno tenuto aperto i negozi fino a tardi e, grazie ad una serie di eventi in programma, hanno potuto ben inaugurare il periodo dei saldi estivi.

Molteplici gli appuntamenti in calendario, appositamente pensati per fare da contorno alla notte bianca dello shopping: esibizioni di gruppi di musicali (dal jazz al latino-americano al revival anni 60/70 e alla musica leggera), mostre culturali, giostre e attrazioni e una spettacolare sfilata di moda sulla scalinata di Piazzetta Reale.

"Butchers for children"
Via Spallanzani: percorso dei macellai tra tradizione artigianato ed innovazione

Ascospallanzani ha organizzato in collaborazione con l'Unione e con il patrocinio dell'assessorato alle Attività produttive del Comune di Milano e il Consiglio di Zona 3, la terza edizione di questo percorso gastronomico.

Ottimo anche per questa terza edizione il riscontro in termini di pubblico, di coinvolgimento degli operatori e dei negozi grazie ad alcuni caratterizzanti eventi che hanno fatto da cornice alla manifestazione (come lo "spiedino più lungo del mondo").

Numerose le istituzioni presenti; la locandina dell'evento è stata creata dal vignettista Giorgio Forattini. Il ricavato dell'evento è stato devoluto alla Fondazione G.e D. De Marchi per la lotta contro le emopatie e i tumori dell'infanzia.

Vini e ciclamini

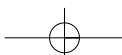
Evento alla sua prima edizione organizzato dall'Associazione di via "Le Mura Spagnole" (viale Sabotino, viale Bligny e vie limitrofe). Degustazione di vini ed esposizione/ vendita di fiorovivaisti. Giornata di rivitalizzazione del quartiere che ha registrato un pieno coinvolgimento dei negozi e della cittadinanza.

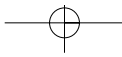
Nidi in festa

Nell'ambito di alcune importanti iniziative finalizzate da una lato a far aderire alcune realtà del settore asili nido e scuole d'infanzia, dall'altro a sensibilizzare le amministrazioni comunali di Cesate, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Limbiate e Solaro sul prezioso ruolo sociale svolto proprio dai gestori degli asili nido e delle scuole d'infanzia, l'Associazione territoriale di Seveso in collaborazione con quella di Bollate e Assonidi, ha programmato lo scorso mese di settembre, una importante manifestazione pubblica denominata "Nidi in Festa" che ha ottenuto il patrocinio dei comuni e della nostra Organizzazione. Ottima la partecipazione di pubblico e di visibilità sulla stampa dell'iniziativa.

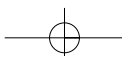
Asco De Angeli in festa

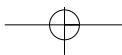
L'associazione di via Asco De Angeli ha organizzato quest'anno, anche grazie al contributo dell'Unione e del Consiglio di Zona 7, una festa sul "percorso del gusto e dei sapori". Numerosi i concerti musicali organizzati. Sono state, inoltre, programmate visite guidate alla Casa di Riposo Giuseppe Verdi.





| | |
|--|--|
| <p>Visita delle delegazioni estere</p> | <p>Recentemente l'Unione ha promosso diversi incontri con operatori di altre nazioni (Spagna e Cina) finalizzati ad un reciproco scambio di esperienze, alla comprensione e all'approfondimento dell'attività posta in essere sia in termini di rappresentanza sindacale che di servizio rivolta agli operatori commerciali associati. Un segno importante che dimostra come la nostra Organizzazione rappresenti sempre più un modello di studio e una realtà fortemente presente e radicata nel tessuto economico ed imprenditoriale di Milano e della provincia.</p> |
| <p>TERRITORIO PROVINCIALE</p> | <p>Importante e fondamentale risulta il presidio del territorio provinciale. Territorio che subisce fortemente gli effetti negativi degli insediamenti della grande distribuzione, soprattutto da un punto di vista economico-commerciale. La perdita di competitività dei negozi di vicinato va quindi supportata con azioni incisive e con il presidio delle nostre associazioni. Per questo motivo, sono molte le iniziative realizzate nel corso dell'anno tra le quali, per citarne solo alcune, il Palio di Legnano, il Palio di Rho, la Festa del commercio a Magenta, la Festa del perdono e della Cuntrada lunga di Melegnano, la Fiera di Desio, gli eventi - sfilata di moda e risottata - a Binasco, la festa del cioccolato di Bollate e di Melzo, la festa patronale di Abbiategrasso e l'antiserrata contro la violenza e la criminalità ad Abbiategrasso, l'expo di Bovisio Masciago; tutti momenti che hanno riscosso grande interesse da parte delle autorità locali, notevole afflusso di pubblico e negozi affollati. Altre sono state le attività che ci hanno visti protagonisti come il Piano del commercio di Cinisello Balsamo, di Cesano Maderno e di Seveso o ancora i piani di governo del territorio di Lainate, Meda e Ceriano Laghetto, interventi che hanno visto la nostra Unione milanese partecipare attivamente e con un ruolo da protagonista. Iniziative importanti sono state realizzate per esempio a Monza con l'organizzazione di un importante convegno - fortemente voluto dal presidente Pini recentemente scomparso - di preparazione e studio della nuova Provincia di Monza e Brianza o la predisposizione di importanti atti finalizzati al presidio e alla rivitalizzazione del territorio come la nascita della prima associazione di via in città.</p> |
| <p>livello organizzativo</p> | <p>Numerosi sono stati i corsi di aggiornamento realizzati anche grazie al supporto delle associazioni di categoria e rivolti agli operatori associati; i concorsi che, nell'ambito di feste o sagre locali, sono stati promossi per premiare le vetrine più belle (per es. la XXV edizione del concorso vetrine a Trezzo sull'Adda) o le opportunità studiate ad hoc per gli associati come, per esempio, la convenzione fatta a Legnano per la fornitura di gas a prezzi particolarmente convenienti. Un ulteriore ed importantissimo segnale di vicinanza alle imprese e di presidio del territorio è stato dato dalla nostra Organizzazione anche con la recente apertura della sede della delegazione di Rozzano del mandamento di Binasco.</p> |
| <p>SONO ENTRATE A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA UNIONE QUESTE NUOVE ASSOCIAZIONI</p> | <p>Le nuove associazioni che fanno parte della famiglia Unione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ A.I.A.S. – Associazione Professionale Italiana Ambiente e Sicurezza (autonoma); ◆ A.P.A.M. – Associazione Provinciale Artigiani Milanesi (amministrata); ◆ A.I.R. – Associazione Italiana Recupero Energetico (autonoma); ◆ A.I.O.L. – Associazione Imprese Ortopediche Lombarde ; ◆ U.N.A.– Unione Nazionale Attrazionisti ◆ A.C.I.— Associazione Cerai d'Italia ◆ Assonidi Nazionale - l'Associazione Nazionale Asili Nido Privati e Scuole dell'Infanzia. <p>A.I.C.A.MI. l'Associazione Intermarche Autoveicoli della Provincia di Milano e l'Associazione Commercianti Auto Moto Cicli ed A.C.A.M. sono confluite in un'unica associazione dando vita ad ASSOMOBILITA', l'Associazione con finalità di aggregazione dei comparti merceologici di concessionari auto moto cicli e rivendite di accessori, ricambi e materiali connessi nonché altri settori riconducibili al comparto della motorizzazione.</p> |
| <p>ISTITUZIONE COMMISSIONE STATUTO UNIONE</p> | <p>Confcommercio sta procedendo al rinnovo del proprio statuto. Uno degli assi portanti è quello dell'applicabilità dei principi generali a tutto il sistema confederale. Secondo questo principio verrà istituita una Commissione statuto con il compito di valutare i cambiamenti statutari necessari da applicarsi al nostro sistema, con particolare riguardo allo statuto Unione, ai patti di adesione e ad un modello di statuto-quadro per le associazioni amministrare e per quelle non amministrare. La Commissione sarà composta dal vicepresidente vicario Unione Adalberto Corsi, dal vicepresidente Renato Borghi, dall'amministratore Simonpaolo Buongiardino, dal consigliere di presidenza Carlo Alberto Panigo e dall'assistente del presidente Duilio Aragone. Il segretario generale Gianroberto Costa coordinerà i lavori della Commissione assicurando ogni tipo di supporto tecnico da parte della struttura.</p> |
| <p>PRESIDIO DEL TERRITORIO: AZIONE DI MARKETING TERRITORIALE</p> | <p>L'Unione dedica da tempo risorse e mezzi ad un tema importante, quello relativo allo sviluppo associativo e alla fidelizzazione. Oggi, ancor di più, questo impegno è diventato uno degli aspetti su cui tutte le associazioni si devono confrontare per il raggiungimento di un comune obiettivo: quello della crescita continua e qualificata dell'Unione. Le azioni di sviluppo associativo dovranno essere pianificate, concordate, e dovranno diventare lo strumento che consentirà ai collaboratori di uscire dal Palazzo, andare per la strada, nelle piazze, nelle vie, negli uffici e nei negozi, a portare soluzioni e a raccogliere consensi.</p> |
| <p>NUOVO PRESIDENTE PER I GIOVANI DI CONFCOMMERCIO</p> | <p>Paolo Galimberti, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione di Milano e componente del Consiglio Unione, dal 24 novembre 2007 è il nuovo presidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confcommercio. Tre sono le linee programmatiche sulle quali il neopresidente intende concentrare la propria azione a tutela dei 150mila imprenditori under 40 di Confcommercio: la creazione di un network tra i vari gruppi provinciali per uno scambio attivo di esperienze; accreditare Confcommercio-giovani a livello europeo, dove non è ancora presente; attribuire ai vicepresidenti e ai membri del Consiglio ampie autonomie operative.</p> |
| <p>GRUPPO TERZIARIO DONNA DELL'UNIONE</p> | <p>Nel 2007 il Gruppo Terziario Donna dell'Unione è stato particolarmente attivo. Ha infatti inaugurato il 2007, anno dedicato alle pari opportunità, con alcune serate denominate "Gli incontri del caminetto". Questi incontri di approfondimento hanno permesso di sviluppare tematiche di grande rilievo ed avere ospiti importanti grazie ai quali è stato possibile creare momenti di</p> |





confronto, discussione, dibattito e riflessione.
 Di seguito ecco gli argomenti affrontati nelle prime tre serate che si sono svolte, nel periodo febbraio/maggio, presso il circolo del Commercio - Palazzo Bovara:

- 2007 ANNO EUROPEO DELLE PARI OPPORTUNITA' Quali applicazioni nella Legge Finanziaria Italiana
- CONTRAFFAZIONE E ABUSIVISMO COMMERCIALE Misure di prevenzione e contrasto
- FINANZIARIA 2007 Ricadute ed effetti sulla micro-impresa italiana

Tra le altre iniziative realizzate nel corso dell'anno è opportuno ricordare:

- l'incontro programmato nell'ambito dell'anno dedicato alle pari opportunità con l'assessore alle Attività Produttive del Comune di Milano Tiziana Maiolo che è intervenuta per illustrare il suo ruolo e l'incarico ricoperto presso l'Onu.
- il workshop "La comunicazione differenziata uomo/donna nell'ambito aziendale", incontro finalizzato ad illustrare alcuni aspetti legati alle differenze strutturali nel comunicare che esistono tra uomini e donne.
- il convegno organizzato in collaborazione con il CNDI - Consiglio Nazionale Donne Italiane - dal titolo "Usura le donne si mobilitano" a cui ha preso parte Luca Squeri in veste di presidente della Commissione consiliare politiche per la sicurezza di Confcommercio.
- l'annuale assemblea del Gruppo svoltasi a settembre nel corso della quale dove è stata presentata e consegnata la Card "Terziario Donna". La tessera consentirà alle associate di poter usufruire di nuove convenzioni tra le quali, ad esempio, la convenzione di Fidicommet con Banco di Sicilia che permetterà di accedere più agevolmente ai finanziamenti dedicati all'imprenditoria in rosa.

All'assemblea, i cui lavori sono stati aperti dal vicepresidente Unione Renato Borghi, è stata inoltre presentata la ricerca "Luoghi e non luoghi: commerci a confronto nella complessità lombarda" curata dal Consorzio A.A.Ster.
 Infine, per quanto riguarda l'attività della Commissione cultura:

- visita guidata della mostra Kandinsky e l'astrattismo in Italia 1930 - 1950 - Milano, Palazzo Reale
- personale di Matteo Castelli "Sguardi improbabili" Palazzo Bovara Circolo del Commercio
- serata di apertura e presentazione del corso che prenderà avvio a partire da gennaio 2008: "Introduzione all'arte e alla cultura del XX secolo"

Il programma delle serate culturali per il 2008 ha trovato il sostegno, anche economico, di 50&Più Università costituita quest'anno sotto la guida del presidente di Fenacom Giorgio Re.

**CAPAC
POLITECNICO
DEL COMMERCIO**



Rinnovato il Consiglio della Fondazione CAPAC - Centro Addestramento Perfezionamento Addetti al Commercio.
 Simonpaolo Buongiardino è il nuovo presidente. Nel consiglio Paolo Ferré, Raul Longo, Massimo Molla e Giulio Sirtori e Umberto Bellini in rappresentanza della Camera di commercio.
 A sostegno del processo di rilancio dell'Ente verrà costituito un Comitato tecnico di indirizzo presieduto da Maria Antonia Rossini, con la partecipazione dei presidenti delle associazioni più impegnate nei processi di formazione (tra gli altri hanno garantito la loro partecipazione Lino Stoppani e Carlo Alberto Panigo in rappresentanza della provincia) e di esperti ad altissimi livelli.

FIDICOMET



Basilea 2 e la nuova legge quadro stanno portando notevoli cambiamenti a livello di competizione nel settore. Anche quest'anno Fidicommet erogherà oltre 50 milioni di euro di finanziamenti assistiti da garanzia mutualistica.
 Tra le iniziative intraprese va rilevata la convenzione con il Gruppo Terziario Donna Unione che permetterà all'imprenditoria femminile finanziamenti fino a 50.000 euro della durata di 42 mesi a tasso particolarmente agevolato.
 Inoltre, sono state adottate linee di finanziamento dedicate a supporto degli operatori economici la cui attività è stata pregiudicata da lavori stradali e cantieristici come ad esempio per il cantiere in piazza XXV Aprile a Milano, in piazza Trento e Trieste a Monza e in piazza San Magno e aree limitrofe a Legnano.

ATTIVITA' IN CORSO PRESSO LA SCUOLA SUPERIORE CTSP NEL 2007



Formazione apprendisti
 17.016 ore di formazione esterna che coinvolgono, attraverso il sistema dei Progetti quadro promossi dall'Associazione (realizzati a livello regionale e provinciale), 5.450 utenti fra apprendisti e tutor.

Formazione continua aziendale
 Progetti quadro: 13.342 ore gestite direttamente per un totale di 5.484 utenti, sulla base della domanda pervenuta dalle imprese la Scuola coordina, in qualità di capofila, sul territorio regionale altre 8.384 ore rivolte a 5.385 utenti.
 Aree di contenuto: marketing e comunicazione, amministrazione e controllo, lingue straniere, tecnologie informatiche di base e specialistiche, competenze merceologiche, qualità e ambiente.

Formazione manageriale
 Fondir: 105 dirigenti coinvolti, per un totale di 320 ore di formazione

Formazione di contenuto abilitante,
 359 agenti di commercio
 1.332 utenti per i corsi igienico-sanitari previsti dalla legge regionale n. 12/2003

Formazione Superiore rivolta a giovani in cerca di occupazione
 Progetto quadro in ambito assicurativo e previdenziale:
 corsi post laurea e corsi post diploma per un totale di 1.800 ore e 36 utenti:
 Progetto quadro per il turismo:
 Corsi post diploma per un totale di 3194 ore e 75 utenti
 Il corso di laurea in gestione delle imprese del terziario e dei servizi commerciali vede un totale di 191 iscritti ai tre anni di corso. Il numero di iscritti al primo anno di corso (67) è stato quest'anno il più alto dall'istituzione del corso di laurea.

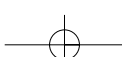
ENTE MUTUO

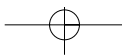


L'Ente Mutuo ha dato avvio ad una nuova iniziativa che prevede il 30 per cento di sconto sui contributi, ripartito nei due anni successivi, per chi presenta un nucleo familiare nuovo.
 Altra importante iniziativa avviata in questi ultimi giorni è la campagna antinfluenzale che ha visto l'Ente Mutuo erogare un servizio gratuito e molto apprezzato di prevenzione a tutti i componenti dell'Unione.

EXPO CTS

Expects Spa è partecipata al 51% da Fiera Milano e al 49% da Confcommercio e dall'Unione del Commercio di Milano.
 Da oltre 35 anni è leader in Italia nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche in settori strategici quali: turismo, moda,





| | | |
|--|--|---|
| | <p>ospitalità professionale, entertainment e tempo libero Attualmente il palinsesto comprende 23 manifestazioni per un totale di oltre 11.800 espositori, 295.000 metri quadrati espositivi, 650.000 visitatori. Presidente di Expects Spa è Adalberto Corsi.</p> |  |
| <p>MEET MILANO in Fieramilano (dal 21 al 24 settembre)</p> |  <p>La prima manifestazione che ha messo in scena tutto il mondo dell'intrattenimento, che ha visto la presenza di 42.000 visitatori, 140 espositori e oltre 400 appuntamenti musicali. Meet Milano, Music, Events and Entertainment Technology è la manifestazione internazionale in grado di soddisfare la più ampia gamma di esigenze nei settori musica, video, illuminazioni, case discografiche, tecnologie e attrezzature per studi di produzione e registrazione, concerti, discoteche, club, teatri ed eventi. Il format di manifestazione è stato mirato al business to business, ma con un'attenzione non secondaria anche al business to consumer. Si sono tenuti, infatti, eventi dedicati ai musicisti e al pubblico di appassionati, sia in manifestazione che in città. Meet Milano è stato progettato con la collaborazione di Dismamusica, l'associazione di riferimento dei produttori e distributori di strumenti musicali e degli operatori dell'editoria musicale in Italia.</p> | |
| <p>MILANOVENDEMODA in Fieramilano (dal 27 al 30 settembre)</p> | <p>Milanoventemoda e PluSize, le manifestazioni organizzate da Expects che hanno presentato le collezioni per la primavera estate 2008, hanno chiuso i battenti con un totale di 7.827 operatori, di cui il 29% provenienti dall'estero. Rilevante anche l'impegno di Expects per portare a Milano le delegazioni straniere, un lavoro che ha visto in fiera compratori provenienti da Usa e Russia. Particolarmente apprezzati dagli operatori e dalla stampa anche i momenti di confronto: ne è una prova il convegno relativo alle taglie uniche che diventeranno una realtà nel 2009, argomento quanto mai attuale.</p> |  |
| <p>HOST in Fieramilano (dal 23 al 27 ottobre)</p> |  <p>Sono stati oltre 135mila (+4,65% sulla precedente edizione), di cui 100.000 italiani e 35.000 esteri provenienti da 134 nazioni, i visitatori professionali di Host, Salone Internazionale dell'Ospitalità Professionale. L'ennesimo record della manifestazione specializzata – la più grande al mondo – è stato così commentato dal presidente di Expects, Adalberto Corsi: "I dati conclusivi ci dicono che la via intrapresa è quella vincente per sfruttare a nostro vantaggio la sfida della globalizzazione. Host, come del resto gran parte del sistema fieristico italiano, contribuisce a rafforzare l'immagine del nostro Paese, del brand Italia in tutto il mondo. I 350 espositori esteri e i 110mila metri quadrati espositivi netti dimostrano nei numeri e dunque con i fatti che il nostro sistema fieristico è pronto a competere su scala planetaria, in modo sempre più innovativo e competitivo". All'interno di Host, si è tenuto il convegno inaugurale – organizzato dal ministero dell'Ambiente e da Expects in collaborazione Federalberghi/Confurturismo - dal tema "Eco Hotel, il sistema turistico progettato in cooperazione con il Kyoto Club e l'azienda alberghiera ecocertificata" Organizzato in più settori (Ristorazione professionale, attrezzature, impianti e accessori; Bar, macchine da caffè e attrezzature; Gelateria e pasticceria, macchine, attrezzature, arredamenti, accessori e prodotti; Sic, Salone Internazionale del Caffè; Hotel Emotion, Salone dell'industria alberghiera; Mipp, Milano Pane Pizza Pasta) Host si è svolto in contemporanea e in sinergia con Franchising & Trade e con Wellness World Exhibition (anch'esse organizzate da Expects). Prossima edizione: in fiera dal 23 al 27 ottobre 2009 Novità: Host si alternerà con Hotel Emotion Roma, il salone dell'industria alberghiera, a Roma, dal 24 al 27 ottobre 2008</p> |  |
| <p>ANTIQUARIA Mostra mercato antiquari Milanesi in Fieramilano (dal 11 al 14 ottobre)</p> | <p>La manifestazione Antiquaria, Mostra mercato antiquari milanesi, è l'unica manifestazione del genere in Italia, cui partecipano mercanti d'arte antica e moderna di tutto il territorio nazionale. La mostra è da sempre frequentata dalle grandi famiglie dell'industria, della finanza, dell'editoria e del mondo della cultura, e attrae un pubblico scelto e competente che non manca mai alla visita e all'acquisto.</p> |  |
| <p>LA CAMPIONARIA in Fieramilano (dal 22 al 25 novembre)</p> |  <p>"La Campionaria delle Qualità Italiane", un evento in grado di rappresentare il presente ed il futuro dell'Italia e di coinvolgere il territorio, proprio come la storica Campionaria: una tappa fondamentale della candidatura del capoluogo lombardo ad ospitare l'Expo 2015. Il progetto è nato dall'accordo tra Fondazione Symbola, Fiera Milano S.p.A. ed Expects S.p.A.</p> | |
| <p>LA PIAZZA DEI MERCANTI in Fieramilano (dal 8 al 11 novembre)</p> | <p>Mostra mercato di particolare vivacità espositiva con ampia e diversificata gamma merceologica, presenta articoli di collezionismo e brocantage. L'obiettivo è di creare nel tempo un appuntamento per appassionati e collezionisti di respiro nazionale ed internazionale che si affianchi alle numerose iniziative che storicamente sono sempre rimaste legate ai singoli territori.</p> |  |
| <p>BIT - BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO</p> |  <p>Cresce l'attesa per la 28ma edizione di Bit, che si terrà al quartiere Fieramilano di Rho da giovedì 21 a domenica 24 febbraio 2008; un appuntamento irrinunciabile per il mondo del turismo, che si pone al fianco degli operatori non solo nei giorni di mostra: quest'anno è già stata presente a Berlino, a Mosca, a Londra e, per la prima volta, allo Jata di Tokio. Novità di quest'anno il Buyclub International, un workshop internazionale - in programma per venerdì 22 - dedicato alla domanda turistica dell'associazionismo che sta diventando a livello europeo una realtà imprescindibile di sviluppo dei mercati turistici. Nella scorsa edizione (2007) Bit ha fatto incontrare oltre 5.000 espositori provenienti da 122 paesi e 150mila visitatori, dei quali 108mila operatori professionali, di cui 20.500 internazionali, con un incremento del 4%.</p> | |

